

2021

# BILANCIO SOCIALE



**Fondazione Marino per  
l'autismo Onlus**

**Fondazione Marino per l'autismo Onlus**

Via Prunella Inferiore (Via Eustasio Cogliandro) snc, 89063

Melito di Porto Salvo - Reggio Calabria

P.I. 02334640808

CONTATTI: Mail: [fondazionemarino@gmail.com](mailto:fondazionemarino@gmail.com)

Pec: [fondazionemarino@pec.it](mailto:fondazionemarino@pec.it)

Tel: 0965/789373

Sito web: [www.fondazionemarino.it](http://www.fondazionemarino.it)

- Iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Regione Calabria con D.P.G.R. 246 del 07.10.2005 (ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del Regolamento Regionale n. 1 del 10.05.2001) al Numero 23.
- Iscritta al registro delle Onlus presso l' Agenzia delle Entrate Direzione regionale della Calabria dal 31.05.2021
- In attesa di iscrizione al RUNTS

**ORGANI SOCIALI**

**Presidente**

*Giovanni Marino – Presidente e legale rappresentante*

**Consiglio di Amministrazione**

*Maria Antonia Cogliandro - Vicepresidente*

*Natale Marino - Componente*

*Letizia Marino - Componente*

*Donata Pagetti – Componente*

**Soci sostenitori**

*Comune di Melito di Porto Salvo*

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

**Collegio dei revisori**

*Patrizia Crucitti*

*Antonino Benedetto*

*Domenico Trimboli*

## SEZIONE 1. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

---

La Riforma del Terzo Settore, nella prospettiva di garantire adeguata trasparenza verso i diversi soggetti interessati, ha introdotto per un vasto insieme di Enti del Terzo Settore l'obbligo di redazione e pubblicizzazione del bilancio sociale in conformità con specifiche linee guida ministeriali (Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019).

La Fondazione Marino per l'autismo Onlus è impegnata da tempo ad elaborare strumenti di trasparenza con l'obiettivo principale di verificare la coerenza tra gli scopi indicati all'interno del proprio statuto, la sua Mission, e le attività svolte. Negli anni trascorsi questo obiettivo è stato assolto tramite la presentazione in sede di approvazione di bilancio di relazioni dettagliate sulla gestione, presentate dai relativi responsabili (di carattere gestionale, medico, psicoeducativo e sociale). Questa volontà, con l'adeguamento alla riforma intervenuta con il D.lgs. 117/2017 coincide, in modo più sistematico e ordinato, con la redazione del bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno *«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.»* (Agenzia per il Terzo Settore - Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit - Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 - Approvato dal Consiglio dell'Agenzia in data 15 aprile 2011, con deliberazione n. 147).

Il Bilancio Sociale rappresenta la missione ed i risultati sociali raggiunti dalla Fondazione oltre la dimensione economico-finanziaria. Consente di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti, al fine di rendere conto ai nostri stakeholder del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo. Allo stesso tempo costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Fondazione nel tempo e favorisce lo sviluppo interno di processi di rendicontazione, di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione. Essendo, il presente, il primo bilancio sociale redatto secondo la normativa sopra richiamata, non ci sono cambiamenti o variazioni relative ai metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Il processo di redazione del presente bilancio sociale è stato coordinato dal responsabile della struttura insieme alla collaborazione del coordinatore del servizio e del responsabile amministrativo-contabile.

Il legislatore nazionale ha provveduto, in attuazione della legge delega 6 giugno 2016, n. 106 ad emanare, il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), entrato in vigore il 3 agosto 2017. Il d.lgs. 117/2017 ha riordinato le disposizioni vigenti in materia di enti non lucrativi ridisegnando la collocazione di diverse tipologie di enti, tra i quali le Onlus come la Fondazione, in un'unica grande categoria che è quella del Terzo Settore. Appurato che le ONLUS cesseranno di esistere nei tempi e modi previsti nel Codice, la Fondazione adoperandosi per tempo ha già compiuto gli adeguamenti statutari scegliendo di trasformarsi in ETS - ente del terzo settore - non commerciale. Vi è da precisare che al 31.12.2021 non è ancora stata istituita una sezione specifica del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), restando pertanto ancora in vigore, almeno per quanto riguarda gli aspetti fiscali, la normativa delle Onlus.

## **SEZIONE 2. IDENTITÀ-INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

---

### **2.1 Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione**

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d'esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

### **2.2 Informazioni generali**

Fondazione Marino per l'autismo ONLUS

via Prunella Inferiore snc

Melito di Porto Salvo 89063 (RC)

Codice Fiscale 02334640808

Partita IVA 02334640808

Non iscritta al registro delle imprese e non iscritta al REA (repertorio economico amministrativo)

### **2.3 Forma giuridica**

La Fondazione Marino per l'autismo ONLUS è stata costituita con atto notarile il 21.04.2005 e in quanto Fondazione di diritto privato è disciplinata dagli artt. 14 e ss. del Codice civile.

La Fondazione è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche private di Regione Calabria con D.P.G.R. 246 del 07.10.2005 (ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del Regolamento Regionale n. 1 del 10.05.2001) al Numero 23.

### **2.4 Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore**

L'Ente, ai sensi del Decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), rientra tra quelli genericamente ricompresi nel c.d. "Terzo Settore" transitoriamente in quanto ONLUS. La Fondazione durante l'assemblea del 23.10.2020 ha provveduto a modificare il proprio statuto, adeguandolo alla normativa disposta dal D.lgs. n. 117/2017, scegliendo di assumere la qualifica di ETS - non commerciale.

### **2.5 Qualificazione fiscale**

La Fondazione ha la qualifica di "ONLUS" (art. 10 del D. Lgs. N. 460/1997) dal 31 maggio 2005. Ai sensi dell'art. 150 del TUIR (D.P.R. 22/12/1986 n. 917) per la Fondazione non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali e non concorrono alla formazione del reddito imponibile i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse.

### **2.6 Indirizzo sede legale e sede operativa principale**

Sede legale e operativa principale - Via Prunella Inferiore snc (via Eustasio Cogliandro) snc  
89063, Melito di Porto Salvo, Reggio Calabria – Italia

Sede operativa - Via Catanzaro n. 4  
89063, Melito di Porto Salvo, Reggio Calabria – Italia

Sede operativa - Via Vena 99-100  
89035 Bova Marina, Reggio Calabria - Italia

### **2.7 Aree territoriali di operatività**

La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Calabria.

## 2.8 Contesto di riferimento

Quando parliamo di autismo ci troviamo di fronte a un gruppo di disturbi di natura neurobiologica definiti Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) i cui sintomi si manifestano precocemente e permangono per tutto il corso della vita. Pur nelle differenti manifestazioni cliniche con cui si presentano, le caratteristiche tipiche degli ASD si possono riassumere in: deficit nella comunicazione e nell'interazione sociale; comportamenti e interessi, ristretti e ripetitivi. (DSM-5, 2013). Accanto a questi sintomi core, le persone affette da autismo possono presentare in misura più o meno marcata anche disturbi sensoriali, problemi del sonno, di alimentazione, disarmonie motorie, disarmonie nelle abilità cognitive, scarsa autonomia personale e sociale, autolesionismo, aggressività. Ad essere assente o fortemente compromesso nell'autismo è il patrimonio innato di abilità con cui ogni essere umano, ovunque si trovi e al di là di qualsiasi differenza etnica e culturale, riesce ad entrare in contatto con gli altri, ad intuirne bisogni, stati d'animo, aspettative.

L'autismo è attualmente considerato un problema sociale, in quanto viene diagnosticato con questa disabilità ben 1 bambino su 77, secondo l'ultima rilevazione di dati effettuata dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute.

Le difficoltà che incontrano oggi le famiglie di bambini con autismo sono ben diverse dalle problematiche di un tempo, quando anche avere una diagnosi certa era un'impresa *titanica*, in quanto di autismo non se ne parlava. Ciò ha comportando enormi ritardi nella diagnosi con conseguente ritardo nella presa in carico, spesso inadeguata in termini di efficacia, qualità e intensità dei trattamenti.

La Fondazione nasce per dare risposte al tema della presa in carico a carattere residenziale, rivolgendosi principalmente a quei giovani adulti che necessitano di un supporto intensivo perché incompatibili con la vita familiare, che vivono principalmente nel territorio della Regione Calabria.

L'attività della Fondazione si inserisce in un sistema di riferimento colmo di criticità tra le quali emergono:

- mancanza di un sistema nazionale di rilevazione dei dati relative alle nuove diagnosi;
- mancanza di un servizio sociale che possa garantire un servizio idoneo e non frammentario di assistenza e orientamento ai genitori;
- difficoltà ad ottenere una diagnosi precoce ed un intervento tempestivo e appropriato;
- difficoltà nell'accesso ai servizi in quanto la domanda supera di molto l'offerta;
- disomogeneità di intervento,
- mancanza o difficoltà di comunicazione e collaborazione tra reti ed enti (scuola/sociale/sanità).

## 2.9 Missione

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale ed opera nel settore dei servizi di sostegno, di cura e di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, e sociale, a favore delle persone con autismo prendendosi carico principalmente delle persone che si trovano in condizioni di gravità. Nella mission della Fondazione la persona è posta al centro dei servizi, in quanto titolare del diritto alla salute, al benessere, alla qualità della vita e alle relazioni sociali.

## 2.10 Storia

La Fondazione Marino nasce nel 2004 ad opera del suo socio fondatore Giovanni Marino e della moglie Maria Antonia Cogliandro, genitori di due ragazzi con autismo, che interpretando i bisogni dei loro figli hanno deciso di investire tutte le loro risorse per garantire, oltre che ai loro figli anche ad altri ragazzi con la stessa condizione, una continuità assistenziale di abilitazione, ed educazione per tutta la loro esistenza. Un'assistenza e una abilitazione dedicata all'autismo in tutte le sue sfaccettature e complessità avvalendosi di un personale esperto dedicato.

Nasce così nell'agosto del 2008 nel borgo di Prunella a Melito di Porto Salvo nella valle del Tuccio, una struttura dedicata a persone affette da autismo, destinata ad ospitarli mentre si somministrano loro, intensivamente e con elevata professionalità, programmi riabilitativi ed educativi, con l'obiettivo di restituirli al mondo, migliorandone la qualità di vita,

Il 4 agosto 2008 ha segnato l'inizio di una scommessa: può un luogo diverso dalla propria casa essere opportunità di vita e di apprendimento senza sostituirsi alla famiglia?

Tre ragazzi sono stati i primi protagonisti di questa esperienza che gradualmente ha visto completare il gruppo residenziale. Nei primi tre anni, la scelta di inserimenti gradualmente, si è rivelata la più funzionale: da un lato ha permesso di contenere i costi di gestione nella fase di avviamento; dall'altro, si è potuto gestire meglio lo stress vissuto dai ragazzi ad ogni nuovo inserimento.

A partire dal 01/11/2008, e per i tre anni consecutivi, la Fondazione, accreditata con il sistema sanitario regionale, nel rispetto della delibera di Giunta Regionale n. 521/2008, ha stipulato con la ASP competente per territorio una convenzione a carattere sperimentale per l'individuazione del numero delle persone ricoverate in relazione al loro grado di gravità, dell'organico conseguente e del percorso terapeutico più efficace secondo il progetto individualizzato.

Dalla sua attivazione, la Fondazione Marino per l'autismo ONLUS ha erogato trattamenti intensivi abilitativi in regime residenziale a persone di età compresa tra i 9 e i 40 anni affetti da autismo in comorbilità con disabilità intellettiva, epilessia e disturbi psichiatrici.

I servizi hanno compreso: valutazione clinica, medica e psicoeducativa; interventi terapeutici di tipo abilitativo diretti all'acquisizione di competenze cognitive, sociali e professionali e alla modifica dei comportamenti disfunzionali.

Nel corso dei primi tre anni, la Fondazione, ha registrato le partecipazioni, in qualità di soci sostenitori: della Provincia di Reggio Calabria, oggi Città Metropolitana, del Comune di Melito Porto Salvo, e della Parrocchia Arcipretale Maria S.S. di Melito di Porto Salvo. La Fondazione perciò si configura come una Fondazione di partecipazione a garanzia di continuità e moralità di gestione.

## 2.11 Finalità istituzionali

Lo scopo della Fondazione, sancito dall'art. 2 dello Statuto, è quello di perseguire esclusivamente le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale in particolare attraverso l'erogazione di servizi di sostegno, di cura e di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, sociale alle persone con autismo e indirettamente alle loro famiglie.

## 2.12 Sistema dei valori e principi

La Fondazione è dotata di autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed opera senza scopo di lucro improntando la propria attività a criteri di uguaglianza, imparzialità, appropriatezza, continuità, efficienza, efficacia ed economicità.

La Fondazione riconosce la centralità della persona, in quanto titolare del diritto alla salute, al benessere, alla qualità della vita e alle relazioni sociali. I principi e valori che ispirano i programmi, l'organizzazione e l'attività della Fondazione ed i rapporti con gli utenti, fanno riferimento:

- a) ai principi di uguaglianza ed imparzialità nell'erogazione dei servizi;
- b) alla continuità organizzativa-assistenziale della rete dei servizi di cura ed assistenza, ai criteri di appropriatezza e personalizzazione dei progetti e degli interventi, secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi e delle prestazioni;
- c) alla partecipazione dell'utente e della famiglia come fattore indispensabile per il miglioramento di qualità del progetto e dell'intervento di cura ed assistenza.

A tal fine individua strumenti di relazione con le famiglie degli ospiti presenti.

La Fondazione sviluppa modelli organizzativi e gestionali che valorizzano il lavoro, la sua qualità professionale e la sua crescita, la responsabilità e il protagonismo degli operatori, come condizione fondamentale per promuovere qualità crescente all'utenza, personalizzazione del servizio, partecipazione delle famiglie e della società ai processi e agli interventi di cura ed assistenza. Anche

per garantire questi standard si è dotata di un sistema di gestione e di controllo ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, mantenendone tutt'ora i requisiti.

## **2.13 Codici di condotta**

Gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività della Fondazione sono statuiti nel Codice Etico adottato.

La Fondazione si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

## **2.14 Codice Etico**

Il Codice Etico è il documento ufficiale dei diritti e doveri morali della Fondazione, attraverso il quale l'Ente esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività, definendo allo stesso tempo i modelli comportamentali volti a prevenire, ostacolare ed impedire comportamenti contrari a norme di legge, oltre a trasferire i propri valori etici agli interlocutori, mirando ad un miglioramento continuo dei servizi erogati.

Il Codice Etico definisce i valori ed i principi etici, i comportamenti organizzativi virtuosi su cui la Fondazione fonda la propria azione a garanzia di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni. Oltre a definire la responsabilità etica sociale di ogni persona che collabora con la Fondazione, contiene altresì l'insieme dei diritti e dei doveri di chiunque, a qualunque titolo, intrattenga rapporti con la Fondazione medesima.

## **2.15 Modello Organizzativo e Organismo di Vigilanza**

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto una nuova forma di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi dai propri rappresentanti, amministratori o soggetti sottoposti alla loro vigilanza e controllo. La norma ha anche previsto, come esimente da tale responsabilità, l'adozione di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire la commissione di reati all'interno dell'Ente. Inoltre, ha previsto che un organo di controllo interno sia costituito a garanzia dell'applicazione di tali modelli. La Fondazione si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e di un Organismo di Vigilanza (ODV) che ne verifica l'adeguatezza, l'aggiornamento, l'effettività ed efficacia.

## **2.16 Obiettivi e strategie di medio-lungo termine**

Obiettivi e strategie di medio-lungo termine sono inseriti nel bilancio sociale suddivisi per ogni area di attività.

## **2.17 Attività statutarie**

La Fondazione nasce per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale a tutela delle persone con autismo. La Fondazione ha come scopo esclusivo il perseguimento dei fini di solidarietà ed integrazione sociale e di tutela dei diritti delle persone disabili assistite garantendo loro pari dignità e qualità di vita, attraverso iniziative di tutela assistenza cura materiale morale ed avrà come primi e diretti beneficiari Anthony Marino e Giuseppe Marino. In particolare nei limiti di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017, la Fondazione realizzerà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: interventi e prestazioni sanitarie e/o sociosanitarie in regime residenziale e semiresidenziale, domiciliare ambulatoriale a favore di persone con autismo in situazione di gravità; - interventi e servizi rivolti a promuovere e garantire la qualità della vita, pari opportunità e non discriminazione delle persone con autismo; - individuazione, realizzazione, gestione, promozione e sostegno dell'inserimento lavorativo, anche in forma protetta

delle persone con autismo; - realizzazione promozione e gestione di soggiorni vacanza specifici per persone con autismo e le loro famiglie volto a favorire il processo di integrazione sociale e soddisfare bisogni sociali; - promozione, divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi e momenti formativi; promozione divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi; - promozione e collaborazione in ricerche scientifiche di particolare interesse scientifico e sociale.

Per il raggiungimento dei propri fini e lo svolgimento delle iniziative di cui al precedente articolo, la Fondazione, nei limiti di legge, in via secondaria e strumentale, può svolgere attività diverse rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale, e potrà effettuare ogni operazione immobiliare, mobiliare e finanziaria ausiliaria connessa, strumentale, affine, complementare e aggiuntiva o comunque utile al perseguimento degli scopi statutari. A titolo meramente esemplificativo e non tassativo la Fondazione può: a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei ed internazionali da destinare agli scopi; b) stipulare contratti convenzioni accordi o intese, ivi compresi cessioni credito e contratti di factoring, con soggetti pubblici e privati; c) amministrare e gestire beni e di cui abbia la proprietà, il possesso o la concessione, d) promuovere la costituzione o partecipazione a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità ivi comprese le società di capitali strumentali a dette strutture; e) commercializzare, per il perseguimento di fini istituzionali, sistemi e dispositivi di comunicazione progettati e realizzati all'interno della fondazione, in genere, ogni altro prodotto realizzato dalla fondazione nell'esercizio della propria attività e nel perseguimento dei propri scopi; f) costruire un presidio di riabilitazione continuativa a carattere estensivo, semiresidenziale e ambulatoriale.

È fatto divieto di svolgere attività e iniziative diverse da quelle connesse al raggiungimento degli scopi statutari.

## 2.18 Attività effettivamente svolte

### **Centro residenziale per persone con autismo (RD3)**

L'attività principale della Fondazione è costituita da una residenza sanitaria per disabili, specifica per persone con autismo in situazione di gravità. Essa risponde ai requisiti di cui al DGR n. 133/1999 n. 3137/1999 e n. 332 del 2006 ed è accreditata come presidio di riabilitazione estensiva extraospedaliera a ciclo continuativo. Essa ospita attualmente 10 persone adulte con autismo.

La Fondazione offre ai propri utenti servizi a livello multidimensionale e multidisciplinare di tipo sanitario, psico-educativo, abilitativo e socio-assistenziale. Il modello utilizzato è basato su un approccio di tipo bio-psico-sociale con intervento improntato sul modello di Qualità della Vita. La Fondazione per il servizio residenziale è accreditata con il SSN nella Regione Calabria, prima in via sperimentale, per il triennio 2008/2011 e poi definitivamente nel 2011. La Fondazione con atto rilasciato del Comune di Melito di Porto Salvo prot. n. 3266 del 01.02.2019, a seguito di parere favorevole della Regione Calabria rilasciato con nota prot. n. 2465 del 22.01.2019, è stata autorizzata ad aumentare di ulteriori 2 posti letto il servizio per adeguarsi ai requisiti del DCA n. 233/2018.

### **Centro semiresidenziale per persone con autismo (RD3)**

La Fondazione con atto rilasciato del Comune di Melito di Porto Salvo prot. n. 3266 del 01.02.2019 a seguito di parere favorevole della Regione Calabria rilasciato con nota prot. n. 2465 del 22.01.2029, è stata autorizzata a realizzare un centro semiresidenziale secondo i requisiti del DCA n. 233/2018 dedicato a persone con autismo per n. 20 prestazioni /die. I lavori di costruzione dell'edificio si sono conclusi a giugno 2021. Il 21.07.2021 è stata protocollata l'istanza di autorizzazione al funzionamento. Con nota della Regione Calabria settore n. 2 "Autorizzazione e Accreditamenti" del Dipartimento Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari prot. n. 415261 del 28.09.2021 è stata avviata la procedura.

### Casa vacanze per persone con autismo

La casa vacanze per persone con autismo è un servizio privato di residenzialità temporanea attivo da luglio 2016. La Casa vacanze “*spiti ti stoli*” -casa del respiro- offre l’opportunità di vivere un’esperienza di vita indipendente lontano dalla famiglia o, a scelta, assieme ad essa, che possa permettere uno stacco dalla propria routine giornaliera con la possibilità di vivere una nuova dimensione di autonomia e indipendenza. Il servizio offerto permette di non interrompere il proprio percorso abilitativo, ma di continuarlo in una diversa dimensione, ricreativa e vacanziera, integrandolo con esperienze e attività nuove. Il servizio svolto attinge per quanto riguarda la parte organizzativa all’equipe medica ed educativa della Fondazione Marino.

### Servizio di consulenza neurologica e d’equipe

La Fondazione fornisce gratuitamente un servizio di orientamento, assistenza e consulenza di tipo educativo e/o neurologica a tutti coloro che lo richiedono in occasione di alcune giornate organizzate durante l’anno.

### SETTORI DI ATTIVITA’ BENI E SERVIZI INSERITI NELLA RETE TERRITORIALE

OFFERTA SANITARIA	QUANTITA’	AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTI	REQUISITI STRUTTURALI	COVENZIONAMENTI
residenziale per autismo	10 p.l.	Decreto dei dirigenti della Regione Calabria n. 5620 del 13.05.2008	D.P.G.R. n. 1/2011	DGR n. 133/1999 n. 3137/1999 e n. 332 del 2006, DGR n. 521 del 30.07.2007	9 p.l. ASP n. 5 Reggio Calabria 1 p.l. ASP di Cosenza
residenziale per autismo	2 p.l.	In corso	-	DCA N. 233/2018	-
semiresidenziale per autismo	20 prestazioni /die	In corso	-	DCA N. 233/2018	-

### SETTORI DI ATTIVITA’ BENI E SERVIZI PRIVATI

OFFERTA	QUANTITÀ	AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTI	REQUISITI STRUTTURALI
casa vacanze	6 p.l.	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto
consulenze neurologiche/ psicoeducative	Non definite	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto

## 2.19 Attività svolte in maniera secondaria/strumentale

### ➤ Attività di raccolta fondi

L’attività di raccolta fondi avviene principalmente tramite le donazioni ricevute con il 5xmille, donazioni da privati, e tramite la partecipazioni a bandi e progetti. All’interno della sezione 6 in cui

si descrive la situazione economico finanziaria, verrà dato atto delle somme ricevute e di come vengono allocate le risorse per la gestione delle attività.

➤ **Realizzazione di un presidio destinato a centro semiresidenziale**

Durante il 2021 si è conclusa la costruzione dell'edificio in cui sorgerà il centro diurno.

➤ **Partecipazione a convegni o alla redazione di ricerche scientifiche e pubblicazioni**

Durante il 2021 la Fondazione ha partecipato in qualità di componente del tavolo tecnico sull'autismo istituito della CEI Conferenza Episcopale Italiana, partecipando al XXII Convegno Nazionale dell'Ufficio per la pastorale della salute della CEI dal titolo "Gustare la vita - curare le relazioni".

➤ **Attività di formazione del personale**

La Fondazione Marino collabora con delle società di formazione e professionisti del settore per l'organizzazione di eventi formativi rivolti al personale sanitario e non sanitario. I corsi vengono organizzati principalmente per il personale interno, e secondariamente vengono resi accessibili anche al pubblico (professionisti, terapisti, insegnanti, caregiver) interessato. Per l'organizzazione dei corsi ci si è affidati sin dal 2019 a una società accreditata come provider ECM, la Aresfoa Soc. Coop., che garantisce il supporto tecnico - organizzativo durante gli eventi, oltre a progettare l'inserimento in piani formativi finanziati da fondi professionali.

Il processo formativo di progettazione delle attività prevede le seguenti fasi :

- rilevazione dei bisogni formativi
- obiettivi generali e normativa
- progettazione
- pianificazione
- valutazione risultati

L'area dell'attività di formazione è stata rimodulata a causa dell'emergenza sanitaria da covid – 19, il programma formativo prima progettato in sede di programmazione attraverso la lettura dei bisogni del 2020 è stato rimodulato a causa dell'emergenza sanitaria, per tale ragione sono stati attivati alcuni corsi già in programma per l'annualità 2020, che erano stati rinviati, e molti dei percorsi formativi sono stati rimodulati ed erogati in modalità e-learning , docenze webinar e corsi in modalità e-learning.

Le proposte formative sono state essenzialmente riconducibili a quelle previste dagli obblighi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, umanizzazione delle cure, igiene alimentare e emergenza sanitaria da covid- 19. Alcuni dei corsi attivati sono stati erogati in modalità e-learning, così da risultare flessibili alle varie esigenze degli operatori, perchè fruibili in ogni ambiente e in ogni ora della giornata tramite ausilio tecnologico.

## **2.20 Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore**

La Fondazione è socio benemerito della FISH – Federazione italiana per il superamento dell'handicap ed è socio fondatore della FIA – Fondazione italiana Autismo e si impegna, nell'ambito delle attività perseguite da detti enti, nel tutelare i diritti delle persone con disabilità portando il proprio contributo nei tavoli tecnici di programmazione dei servizi a livello regionale e nazionale.

Durante il 2021 la Fondazione è stata indicata quale beneficiaria della devoluzione del patrimonio residuo di una Onlus di cui è stata dichiarata l'estinzione. Il Consiglio di Amministrazione dell'ente in questione, la "**Fondazione Clara Fabietti per l'autismo e analoghi handicap mentali di grande dipendenza – O.n.l.u.s.**" preso atto che le due Fondazioni condividono gli stessi scopi di cura e sostegno delle persone con autismo, ha deliberato in sede di estinzione, la volontà di voler devolvere il proprio patrimonio rimanente alla Fondazione Marino. Nella sezione 6 sulla situazione economica patrimoniale si dà atto della somma ricevuta nell'annualità 2021.

## SEZIONE 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

---

### 3.1 Consistenza e Composizione

---

La Fondazione Marino per l'autismo – Onlus è una Fondazione di diritto privato.

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- l'Assemblea degli associati;
- il Comitato tecnico-scientifico,
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'organo di controllo;
- l'organo di revisione contabile dei conti.

Attualmente non sono presenti il comitato tecnico scientifico e l'organo di controllo, quest'ultimo, in quanto non pienamente operativa la normativa del Terzo Settore.

### 3.2 Il Presidente

La carica di **Presidente** è attualmente ricoperta dal socio fondatore Giovanni Marino. Il socio fondatore, così nominato all'atto della costituzione della Fondazione del 21.04.2005, padre di Anthony e Giuseppe Marino -primi e diretti beneficiari della omonima Fondazione- come da statuto resterà in carica fino alla sua morte o fino alla sua permanente e accertata incapacità certificata allo svolgimento dell'ufficio.

### 3.3 L'Assemblea dei soci

La Fondazione è costituita da **un'assemblea dei soci** che si distinguono tra loro in:

- soci fondatori;
- soci sostenitori;
- soci partecipanti;
- soci benemeriti.

**Socio Fondatore** è il Presidente Giovanni Marino.

**Soci Sostenitori** sono:

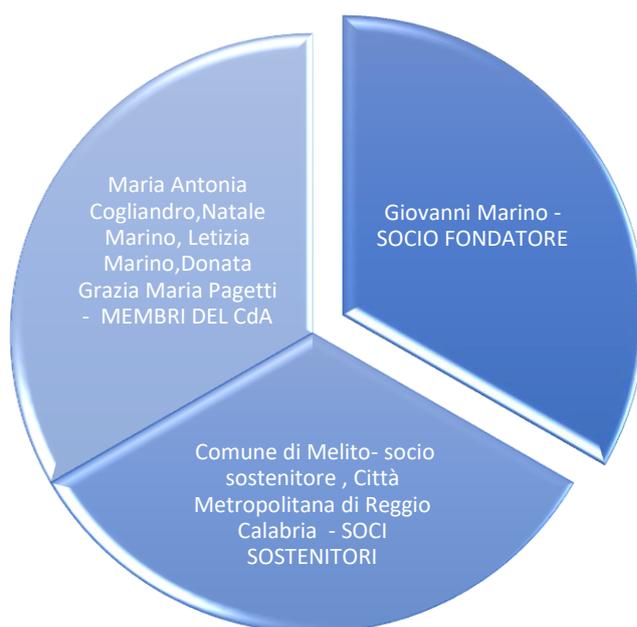
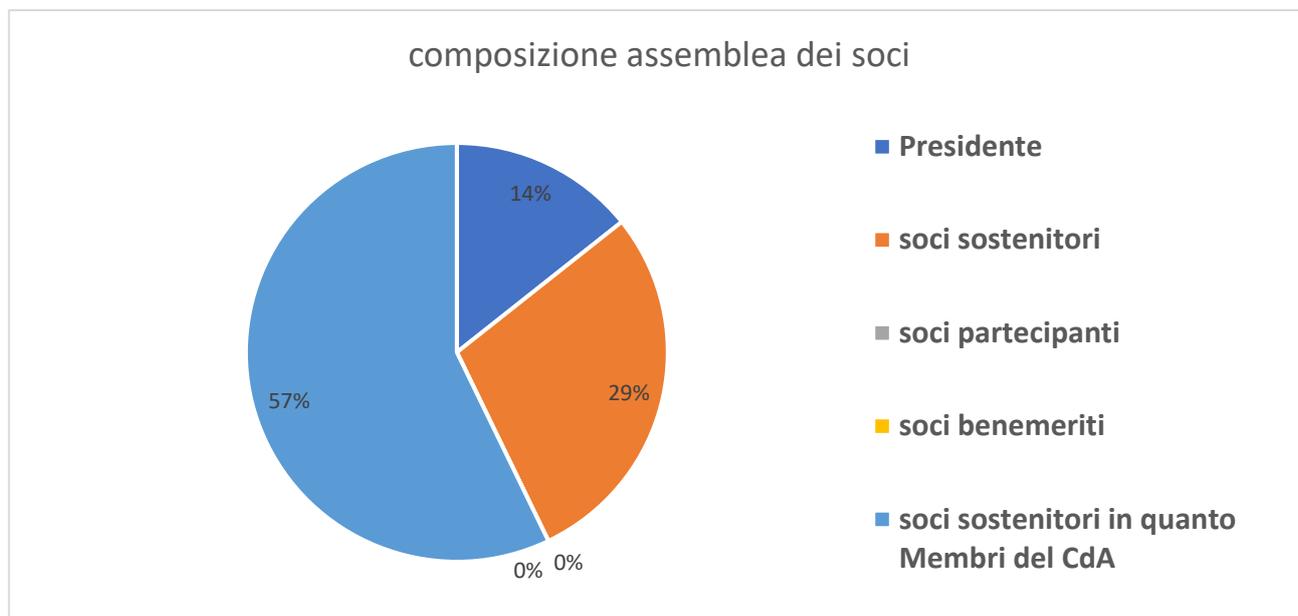
- il Comune di Melito di Porto Salvo,
- la Città Metropolitana di Reggio Calabria,

Assumono il ruolo di soci sostenitori durante la loro carica anche i membri del Consiglio di Amministrazione.

Attualmente non sono presenti **Soci Partecipanti** e **Soci Benemeriti**.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei componenti aventi diritto al voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza di essi. Le delibere dell'assemblea straordinaria sono assunte con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto. È consentita la delega dei componenti conferita ad uno degli altri membri dell'assemblea, ma non è consentita più di una delega in capo al medesimo membro. L'assenza ingiustificata consecutiva a tre adunanze assembleari comporta la decadenza da membro della Fondazione e da ogni altra carica in essa rivestita.

Posso esprimere diritto di voto solo i soci fondatori e sostenitori, in quanto i soci partecipanti e benemeriti hanno diritto di assistere alle riunioni senza possibilità di esprimere il diritto al voto.



**La Città Metropolitana di Reggio Calabria**, succeduta di diritto alla Provincia di Reggio Calabria, ente locale territoriale sovraordinato al Comune, è socio sostenitore sin dalla costituzione della Fondazione e cioè sin dal 21.04.2005. La partecipazione alla vita della Fondazione è garantita dalla presenza di un delegato permanente nominato nel 2018 dall'allora rappresentante legale *pro tempore* nonché Sindaco metropolitano di Reggio Calabria, Avv. Giuseppe Falcomatà. Il rappresentante nominato è il Sig. Vito Crea, attualmente in carica tra l'altro come Presidente ANGSA Calabria, nonché Presidente dell'associazione ADDA.

**Il Comune di Melito di Porto Salvo** ente locale prossimo alla Fondazione, partecipa come socio sostenitore sin dalla costituzione della Fondazione Marino datata 21.04.2005. Durante l'anno 2021 il Comune di Melito non ha partecipato alle adunanze assembleari. E' da precisare che il Comune fino

ad allora è stato commissariato e i commissari prefettizi nominati, benché più volte sollecitati, hanno dimostrato disinteresse verso la Fondazione. Secondo quanto previsto dal nuovo statuto approvato il 23.10.2020, immediatamente vigente, l'assenza ingiustificata a 3 adunanze assembleari consecutive comporta l'automatica decadenza da membro della Fondazione, e che il Comune di Melito è risultato assente ingiustificato all'adunanza convocata il 20.03.2021.

### 3.4 Il Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo specifiche deleghe attribuite al Presidente. I consiglieri sono nominati dall'assemblea su indicazione del Presidente. I Consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere rinominati senza interruzioni di mandato. La carica decorre dalla data di nomina e accettazione. Per gli atti di ordinaria amministrazione il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per gli atti di straordinaria amministrazione, il consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. I consiglieri, a fronte dell'impossibilità a partecipare alle adunanze possono delegare un altro consigliere a rappresentarlo. Non è consentita più di una delega in capo al medesimo consigliere. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente, è composto dalle seguenti persone:

- **Maria Antonia Cogliandro**, membro del consiglio dal 21.04.2005 riconfermato
- **Natale Marino**, membro del consiglio dal 21.04.2005 riconfermato
- **Letizia Marino**, membro del consiglio dal 16.05.2016 riconfermato
- **Donata Grazia Maria Pagetti**, membro del consiglio dal 23.10.2020 nominata quale rappresentante delle famiglie dei ragazzi assistiti.

Durante l'anno 2021 tutti i membri del Consiglio hanno partecipato alle adunanze esercitando il proprio diritto al voto e dimostrandosi partecipi alla vita e alla gestione della Fondazione.

### 3.5 Organo di revisione e di controllo

Il Revisore dei Conti è l'organo di controllo della Fondazione, esso esercita tutti i poteri e vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili. Esso viene nominato dall'assemblea degli associati, in forma monocratica o collegiale, e dura in carica 4 anni con possibilità di rinnovo senza interruzioni di mandato. Attualmente il collegio dei revisori è composto da:

- Patrizia Crucitti, presidente
- Antonino Benedetto, componente
- Domenico Trimboli, componente

Tale ufficio è incompatibile con la carica di componente del Consiglio di Amministrazione

L'organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita altresì i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità statuite e una volta pienamente operativo che il Codice del Terzo settore attesta la regolarità del bilancio alle regole formali previste dalle Linee Guida Ministeriali per la sua redazione. L'organo di controllo è compatibile con la carica di membro del collegio dei revisori dei conti a condizione che sia iscritto nell'apposito registro. Verrà nominato non appena avverrà l'iscrizione nel registro del Terzo settore e le modifiche saranno pienamente operative.

### 3.6 Mappatura degli stakeholders (portatori di interesse)

L'individuazione corretta degli stakeholders, di coloro cioè che rappresentano interessi specifici delle attività aziendali, è fondamentale nella realizzazione attuale e futura del Bilancio Sociale. Essi non rappresentano solamente i destinatari finali dell'elaborazione ma possono diventarne protagonisti, individuando loro stessi i temi finalizzati ad una sempre più efficiente strategia di servizio. Con il termine stakeholder, spesso tradotto in italiano con la dicitura "portatori di interesse", si intendono tutti i soggetti individuali o collettivi (quindi singoli cittadini, gruppi, e organizzazioni) che si può prevedere:

- siano influenzati in modo significativo dalle attività della Fondazione,
- possano influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto strategie e conseguire i suoi obiettivi.



I portatori di interesse vengono divisi in due grandi macroaree, **stakeholder interni** coloro che sono direttamente toccati dalle scelte della Fondazione e ne beneficiano o subiscono direttamente, mentre tutti gli altri possono essere considerati **stakeholder esterni**:

- **utenti del servizio e le loro famiglie/rappresentanti**: sono gli stakeholder di missione, cioè le persone con autismo e le loro famiglie per cui la Fondazione si impegna a garantire la tutela dei loro diritti;
- **i soci e i membri del CdA**: che partecipano al governo della Fondazione eleggono il consiglio e approvano il bilancio annuale, ricevono aggiornamenti tramite comunicazione e durante le assemblee annuali;

- **persone che operano per la Fondazione:** sono coloro i quali hanno un interesse legittimo rispetto alle decisioni e alle politiche delle decisioni della Fondazione;
- **dipendenti:** che attraverso le riunioni periodiche di gruppo e personali con il coordinamento contribuiscono concretamente alle attività;
- **i volontari e i tirocinanti:** che partecipando alle attività della Fondazione contribuiscono al raggiungimento delle attività e donano il loro supporto tramite la partecipazione a progetti di lavoro degli utenti e al contempo alla divulgazione agli esterni delle attività;
- **enti locali e istituzioni pubbliche:** interagiscono con l'attività dell'Associazione a vario titolo: in quanto enti che definiscono le politiche e la regolamentazione dei servizi, che esercitano il controllo, che fungono da enti inviati, che erogano i servizi;
- **altri Enti, Associazioni, Fondazioni ed Enti del Terzo Settore:** la Fondazione Marino è parte di molti tavoli istituzionali delle maggiori organizzazioni a difesa dei diritti delle persone con disabilità, o anche solo di ricerca o raccolta fondi, con cui si confronta periodicamente e combatte per la tutela e garantire il pieno rispetto dei diritti delle persone con disabilità tra cui la ANGSA;
- **i donatori privati e associazioni:** i donatori che sostengono finanziariamente l'attività della Fondazione vengono aggiornati sulle attività della Fondazione tramite comunicazioni dirette, sito internet e profili social, in quanto non è ancora attiva una mailing list o un programma di comunicazione organizzato.

### 3.7 Rilevazione dell'analisi di gradimento del servizio

Ogni anno ai nostri stakeholder principali - gli utenti e le loro famiglie - viene chiesto di rispondere ad un questionario di gradimento del servizio, di seguito i risultati medi ottenuti per area dalla rilevazione effettuata nel 2021.

AREA	VALORE ASSEGNATO
Atteggimento e disponibilità del personale	10
Informazioni relative alle pratiche per accedere al servizio	8
Preparazione del personale	10
Disponibilità e chiarezza delle richieste di chiarimento o altro tipo	10
Chiarezza delle informazioni su diagnosi, trattamento e durata della riabilitazione	10
Pulizia e confort dei locali	10

## SEZIONE 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

---

### 4.1 Una visione d'insieme

La Fondazione Marino svolge la sua attività avvalendosi di personale qualificato, composto sia da lavoratori dipendenti, sia da figure che operano in rapporto di tipo libero professionale. Fanno parte del capitale umano anche i volontari e i tirocinanti, che durante il loro periodo di affiancamento e apprendimento contribuiscono a dare il loro supporto alle varie attività.

La composizione dell'organico della Fondazione risponde principalmente ai requisiti di accreditamento istituzionale minimi necessari come stabilito dai Decreti di accreditamento della Regione Calabria. Tutto il personale che fa parte dell'organico necessario al mantenimento dell'accreditamento è assunto con contratto a tempo indeterminato ad eccezione del Direttore Sanitario assunto con contratto di prestazione professionale. Il personale dipendente è affiancato da professionisti con contratto libero professionale che garantiscono continuità alle attività ordinarie durante malattie infortuni e altri tipi di astensioni da lavoro del personale subordinato.

L'organizzazione aziendale si articola su due macro-livelli:

- Il **Management** (composto da Direzione, Medico responsabile, Coordinatore d'equipe e responsabile dell'amministrazione) a cui sono delegate le funzioni gestionali con il compito di fungere da collegamento tra il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e l'Unità Operativa;
- Il **Reparto operativo** che mette in pratica gli obiettivi definiti dal Management.

18

### PERSONALE DIPENDENTE

---

9

### PROFESSIONISTI A CONTRATTO

---

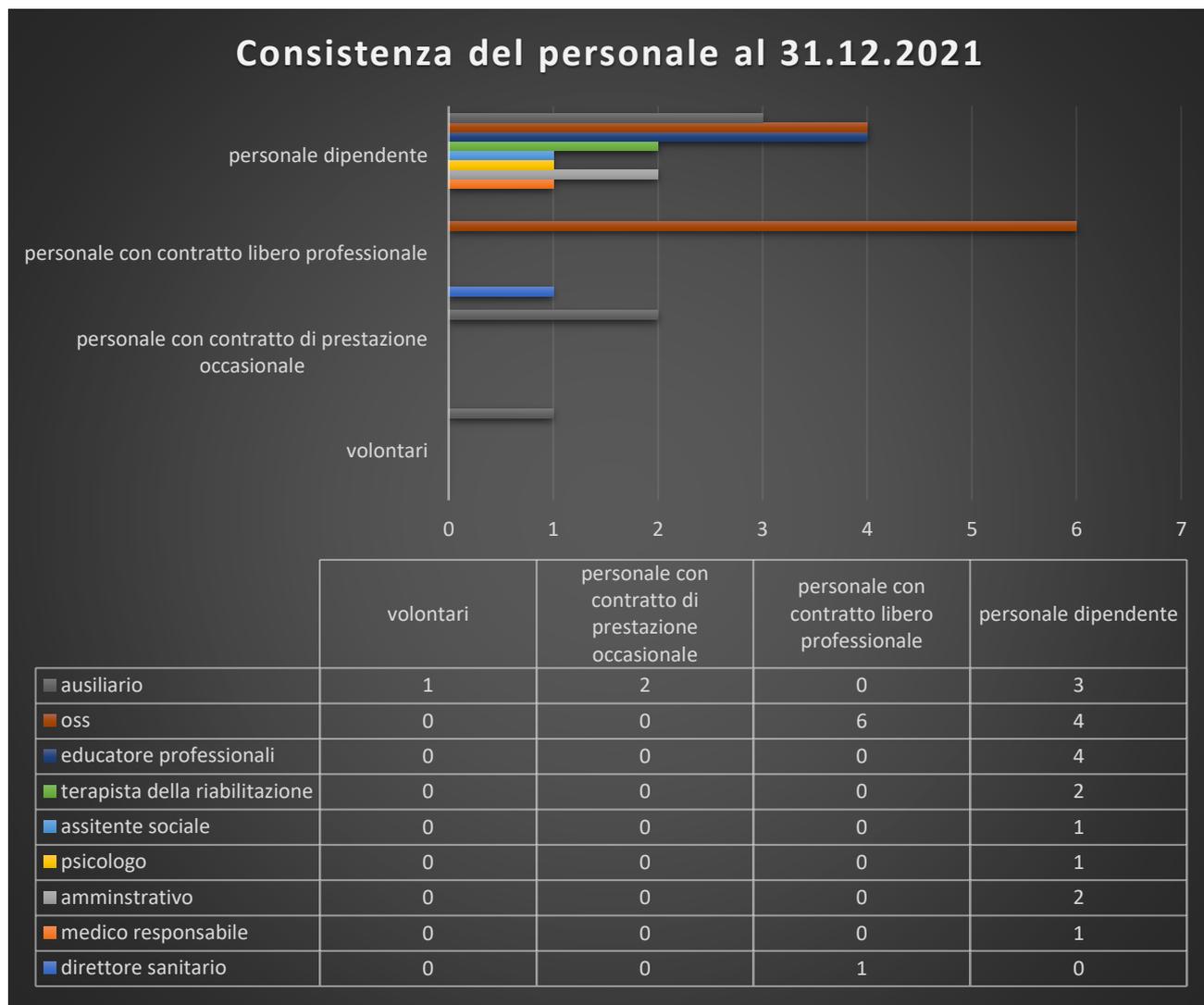
1

### PERSONALE VOLONTARIO CONTINUATIVO

---

È da segnalare che a causa della continuazione della pandemia, anche l'anno 2021 è stato segnato da una netta riduzione degli accessi sia dei volontari che dei tirocinanti, almeno per quanto riguarda le attività in presenza. Per questi ultimi, infatti, pur essendo riusciti a garantire assiduità alle attività di tirocinio online, non è stato consentito l'accesso alla struttura per limitare la diffusione del contagio da Sars-Cov-2.

Di seguito vengono schematizzate le informazioni relative alla composizione, consistenza e tipologia delle risorse umane che operano a vario titolo per la Fondazione.



## 4.2 Personale dipendente

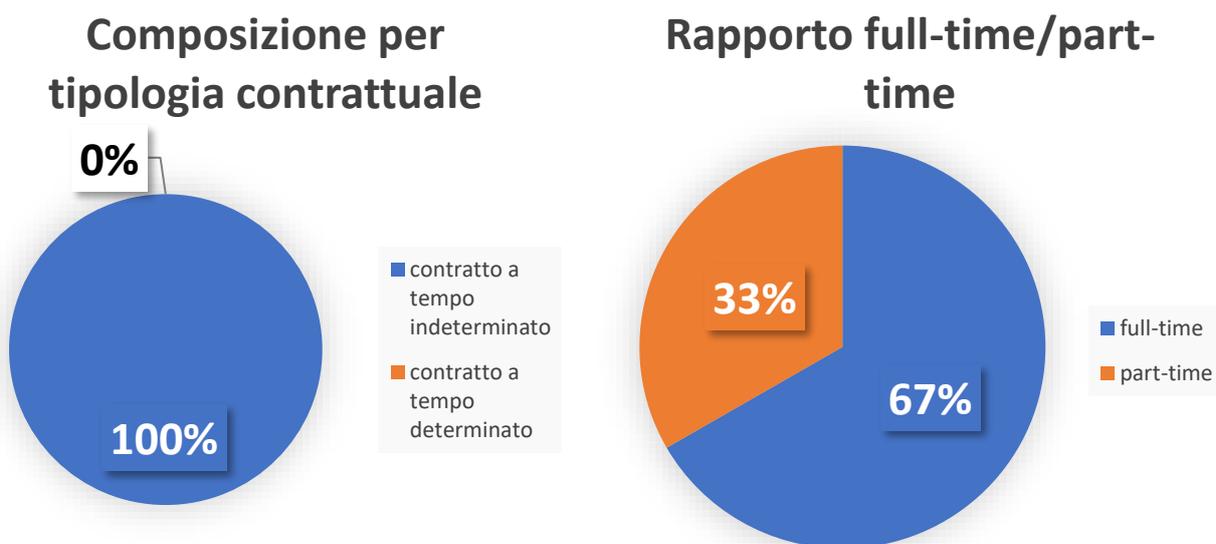
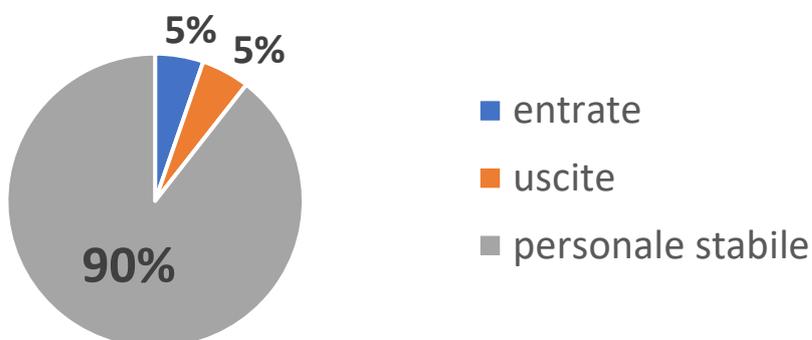


Figura 1 I grafici indicano la percentuale di lavoratori subordinati con contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, e la percentuale di lavoratori con rapporto di lavoro a tempo pieno / tempo parziale.

Durante il 2021 non ci sono state variazioni in ordine all'assetto organizzativo del personale. Si segnala solo una dimissione nel mese di ottobre e la contemporanea assunzione nello stesso mese di una unità a copertura della posizione vacante: risultano invariate la tipologia contrattuale, l'inquadramento e l'orario di lavoro.

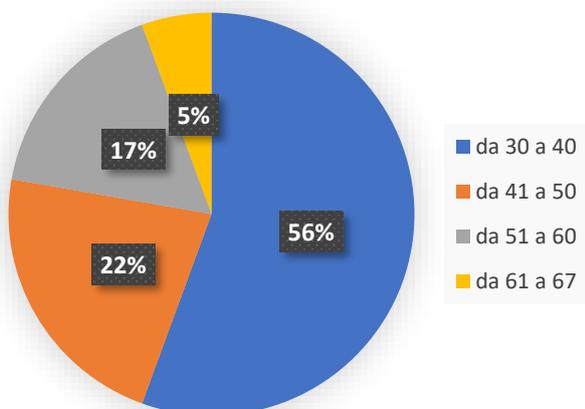


### Percentuale di turnover



Distribuzione del personale per età e per anzianità di servizio

### età del personale



### anzianità di servizio

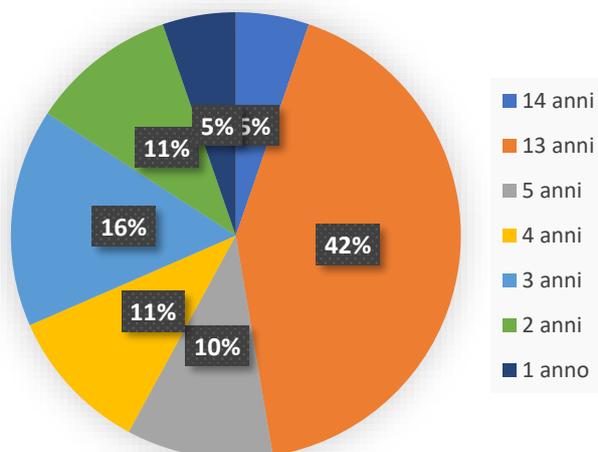


Figura 2 Il personale ha un'età media di 41 anni e mezzo e un'anzianità di servizio media di 8,3 anni.

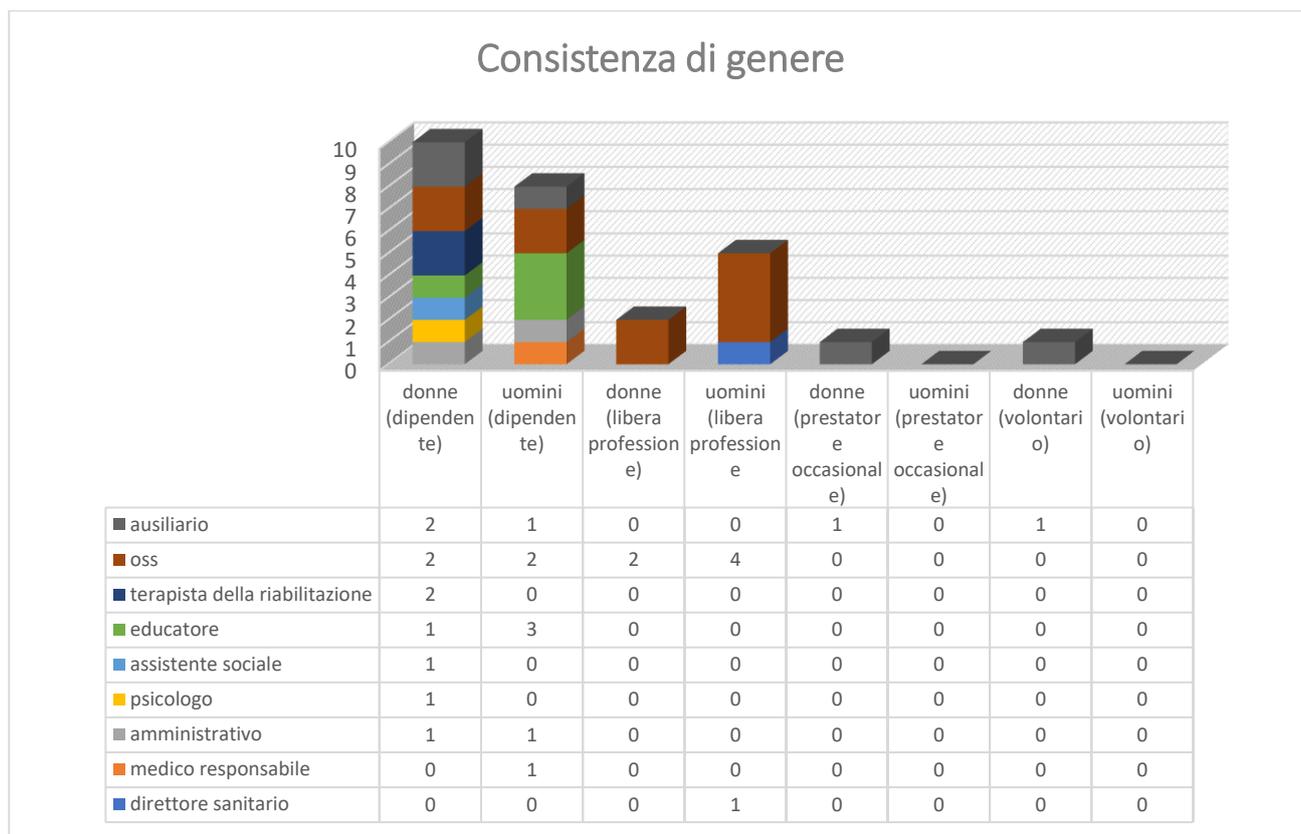


Figura 3 Il grafico indica sia il personale dipendente che le collaborazioni

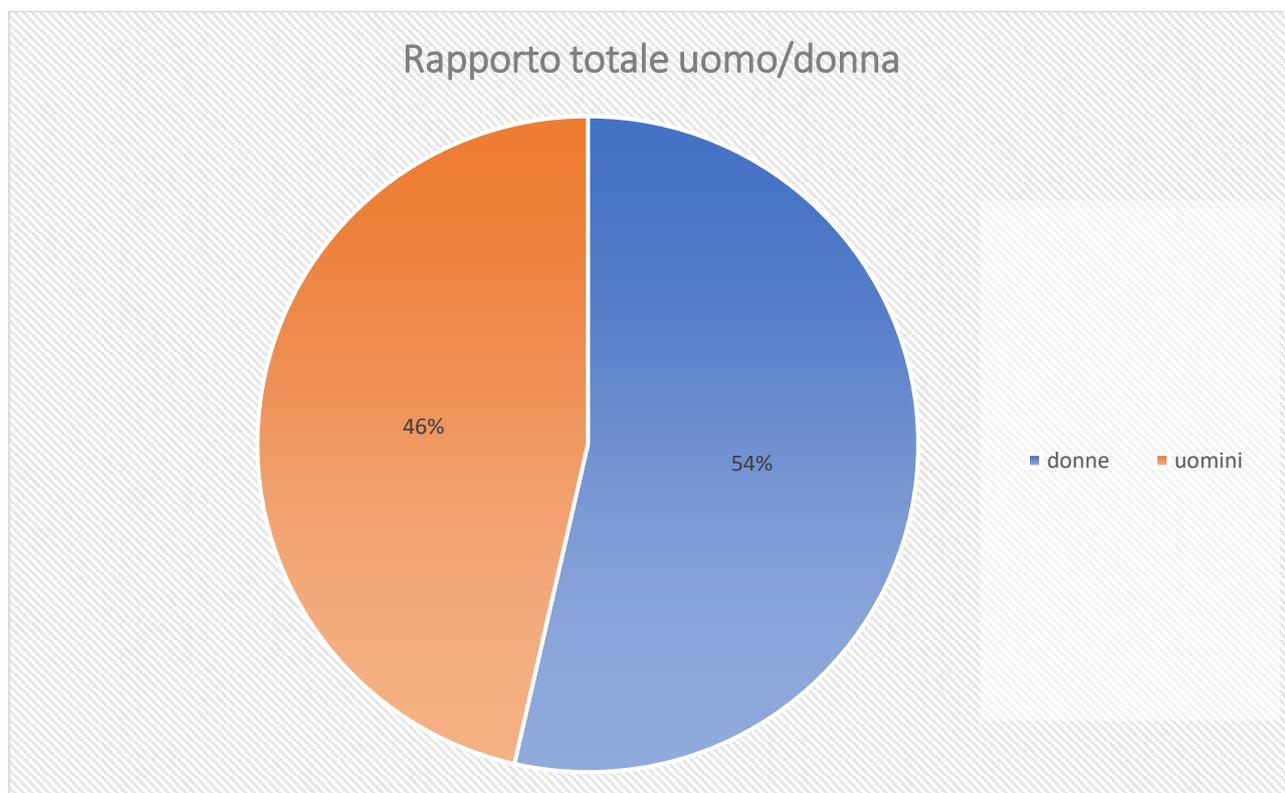


Figura 4 Il grafico fa riferimento ai dati del personale in rapporto di lavoro subordinato e ai professionisti.

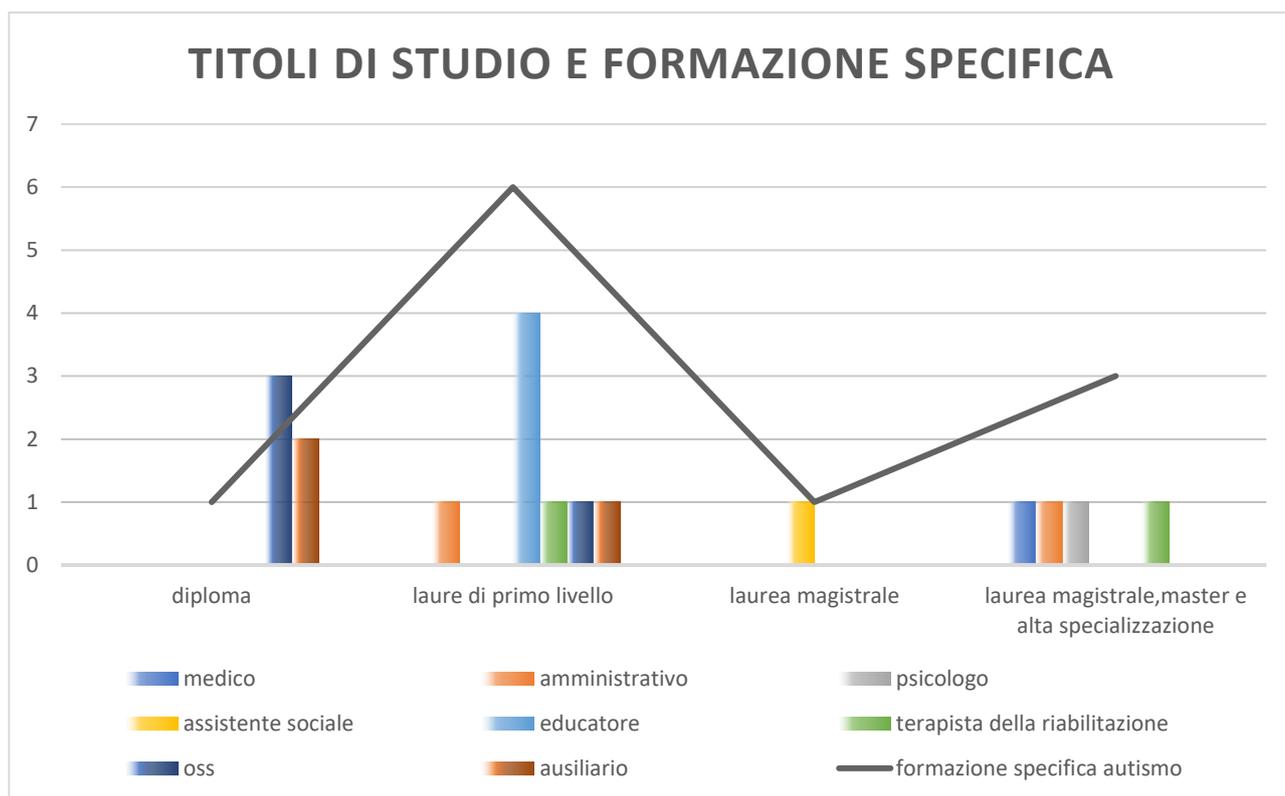


Figura 5 il grafico descrive la situazione del personale dipendente.

## 4.3 La formazione

La formazione svolge un ruolo fondamentale nella gestione delle risorse umane. Al termine di ogni anno si stabiliscono gli obiettivi di formazione per i 12 mesi successivi che verranno comunicati entro il mese di gennaio al Dipartimento Tutela della salute e politiche sanitarie della Regione Calabria. Durante il 2021 si sono intensificate le ore di formazione in aula virtuale o in formazione a distanza asincrona, che ci hanno consentito di organizzare più facilmente le giornate formative con i docenti. Dal 2019 la Fondazione grazie all'iscrizione ad un fondo interprofessionale e alla partecipazione a progetti formativi finanziati è riuscita a garantire la formazione continua al personale a costo zero, integrando uno strumento di welfare aziendale, per un costo totale spalmato sul biennio formativo 2020-2021 pari a € 31.461,26. Le attività di formazione strutturate sulla base di un piano annuale toccano i seguenti ambiti tematici:

- la sicurezza sul lavoro;
- gli aspetti riabilitativi educativi e sanitari;
- la gestione manageriale e tecnico amministrativa.



Elenco dei corsi e numero dei partecipanti interni della formazione:

### **Formazione area educativa/sanitaria**

- ESDM - early start denver model (modulo 1): 9 partecipanti
- Gestione dei comportamenti problema: 6 partecipanti
- L'utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa come strumento di comunicazione efficace: 4 partecipanti
- Progetto di vita e qualità della vita: 9 partecipanti
- Welfare generativo e lavoro di rete: 13 partecipanti
- Esame finale per certificazione tecnico ABA: 9 partecipanti
- Scuola di specializzazione in Psichiatria III° anno : 1 partecipante
- Strumenti di valutazione TTAP teach transition assessment profile : 1 partecipante
- Salute mentale negli adolescenti e nei giovani adulti durante e dopo l'emergenza sanitaria: sfide e opportunità per i servizi : 2 partecipanti
- Anedonia e invecchiamento del paziente con depressione : 1 partecipante
- Focus e vaccinazione in età adolescenziale :1 partecipante
- L'importanza delle vaccinazioni di richiamo nella salute pubblica :1 partecipante
- Telemedicina : 1 partecipante

### **Formazione area sicurezza sul lavoro**

- Formazione informazione covid: 17 partecipanti
- Dinamiche di gruppo in situazioni di stress e prevenzione del burnout: 12 partecipanti
- Primo soccorso: 17 partecipanti
- Antincendio: 17 partecipanti
- Rappresentanti lavoratori sicurezza I° modulo: 1 partecipante

### **Formazione area tecnica gestionale**

- Corso di coprogrammazione e coprogettazione per gli enti del terzo settore: 1 partecipante

## **4.4 Contratto applicato e compensi**

La Fondazione applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori per il personale dipendente delle residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione ARIS – 2010-2012 e, limitatamente al personale Dirigente Medico, applica il contratto per il personale dirigente sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo Aris - 2020-2022.

Nel 2021 i componenti del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio dei Revisori** non hanno percepito alcun emolumento compenso o corrispettivo compreso rimborsi spese in relazione alla carica ricoperta.

Solo il **Presidente** del **Collegio dei Revisori** riceve che ricopre anche il ruolo di Organismo di Vigilanza un compenso per la sua attività quale Organismo di Vigilanza dell'importo di 2.000,00 € annui.

Il **Presidente** riceve un compenso in ragione della carica ricoperta e delle funzioni effettivamente svolte come di seguito specificato:



Le retribuzioni del personale dipendente, come previsto dai CCNL applicati, suddivise per mansione inquadramento, sono così strutturate:

QUALIFICA PROFESSIONALE	UNITA'	COSTO MEDIO ANNUO LORDO
☺ ausiliario cat. A	✦ 0,47	➡ 12.186,73
☺ ausiliario cat. B	✦ 2	➡ 18.423,54
☺ OSS/OTA	✦ 3.26	➡ 21.656,76
☺ educatore	✦ 4	➡ 23.174.89
☺ terapeuta	✦ 0,94	➡ 21.547,34
☺ assistente sociale	✦ 0,37	➡ 7.485,33
☺ psicologo	✦ 1	➡ 23.122,25
☺ amministrativo	✦ 1,52	➡ 26.827,69
☺ terap. con funz di coordinatore	✦ 1	➡ 31.179,70
☺ resp. medico	✦ 0,37	➡ 25.519,57

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e retribuzione minima lorda complessiva percepita durante il 2021 è pari a 1.98 a fronte di un valore massimo di 8 previsto dal codice del terzo settore

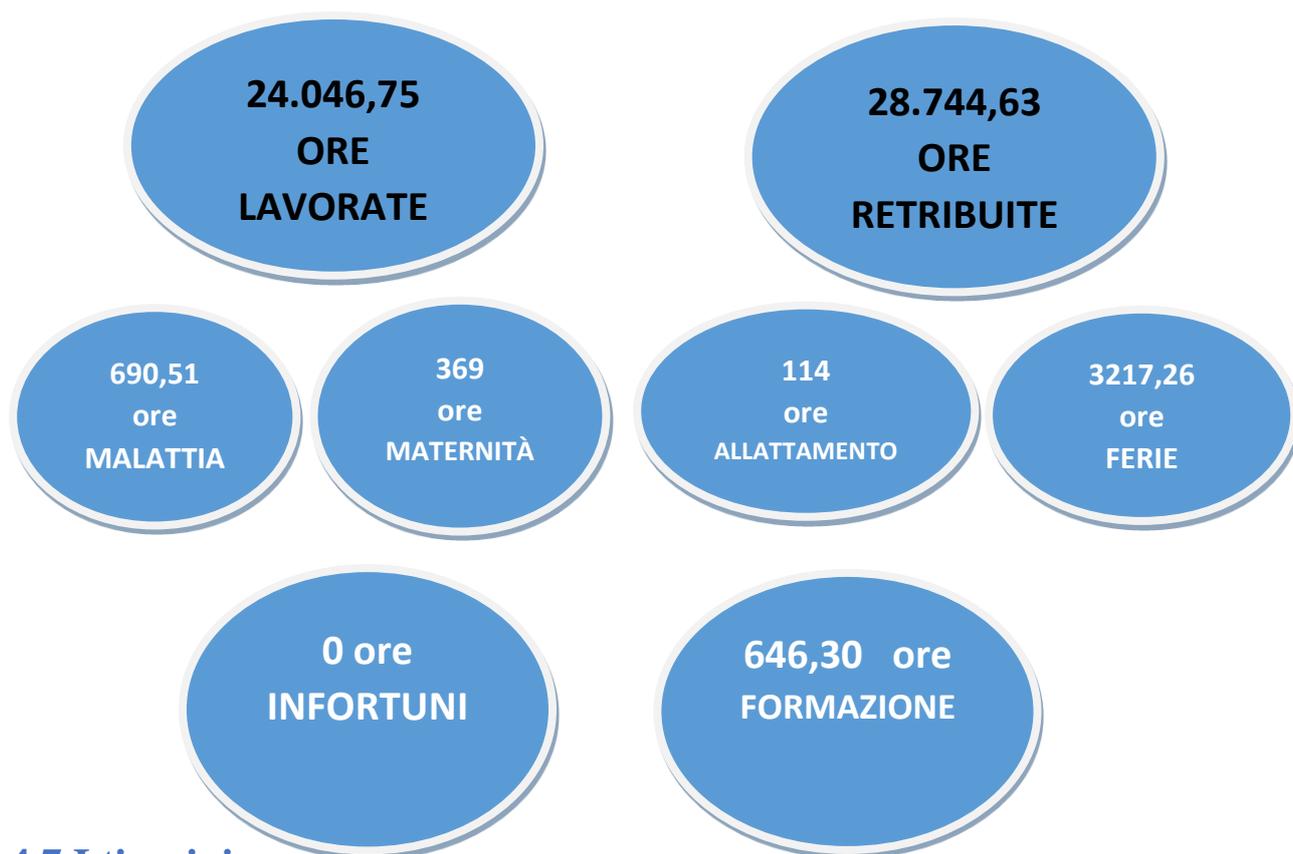


## 4.5 Altre informazioni

Nel corso del 2021:

- non sono state elevate contestazioni disciplinari;
- non si sono registrati contenzioni con il personale;
- un dipendente ha usufruito del lavoro in modalità in smart working fino al mese di ottobre 2021 per mancanza di spazi adeguati negli uffici amministrativi.
- una dipendete ha usufruito dell'astensione obbligatoria per maternità e per allattamento

#### 4.6 Misura del lavoro – un po' di numeri



#### 4.7 I tirocini

Durate il 2021 la Fondazione ha accolto **23 studenti in tirocinio**. Si specifica che la maggior parte delle attività si sono svolte con incontri online per permettere la prosecuzione e il termine dei tirocini in quanto le attività in presenza, che sono state limitate a seguito dell'adozione dei protocolli di limitazione al contagio, sono state ridotte al minimo. Gli unici tirocini in presenza mantenuti attivi sono quelli relativi alle attività del Corso di formazione in Operatore Socio Sanitario, i quali sono stati consentiti a condizione del pieno rispetto del protocollo interno Anti Covid.



**Tirocinanti del Corso di laurea triennale in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica – Università degli studi di Messina**

**Tirocinanti del corso di lauree in Scienze del Servizio sociale –  
Università Dante Alighieri di Reggio Calabria**

**5**

**4**

**Tirocinanti del corso di formazione in operatore socio sanitario OSS –  
Agenzia Formativa Nuove Idee - CEBEC**

**Tirocinante del Corso di laurea in scienze della Formazione e  
dell'Educazione dell'Università degli Studi Di Messina**

**1**

## 4.8 Il volontariato

La Fondazione già dal 2020 a causa della pandemia ha limitato al minimo il numero di accessi alla struttura a garanzia della limitazione del contagio sia tra i ragazzi residenti che tra il personale.

Per tale motivo si è deciso di vietare l'accesso a tutti i volontari ad eccezione di una persona che fornisce supporto e garantisce la sopravvivenza del progetto di inserimento lavorativo alla mensa solidale "Locanda tre Chiavi" ormai dalla sua attivazione.

Nel corso del 2021 è stato riconosciuto un rimborso per spese documentate per un importo totale di € 1800,00.

## 4.9 Rilevazione annuale Job-satisfaction

Ogni anno tutto il personale viene coinvolto in un'analisi di rilevazione della qualità del lavoro, questo per garantire il miglioramento continuo del servizio e coinvolgerlo nelle valutazioni della Direzione. Di seguito i voti assegnati in media per ogni ambito di rilevazione: **area missione e valori**

- AREA MISSIONE E VALORI: **5**
- AREA ORGANIZZAZIONE E CLIMA: **5**
- LAVORO IN TEAM: **5**
- RUOLO E COMPITI: **4**
- CONDIZIONI LAVORATIVE E DI SVILUPPO: **4**

Alla domanda "Ti ritieni soddisfatto del tuo lavoro?"

- il 36 % si ritiene SODDISFATTO (valore 4)
- il 64% si ritiene MOLTO SODDISFATTO (valore 5)

### LEGENDA:

- 1. PER NIENTE
- 2. POCO
- 3. ABBASTANZA
- 4. TANTO
- 5. DEL TUTTO
- 0. NON SAPREI

## SEZIONE 5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### 5.1 Il servizio residenziale

La Fondazione per rispondere ai bisogni delle persone con autismo in situazione di gravità ha realizzato una struttura residenziale, la prima nella Regione Calabria, capace di accogliere 10 ospiti con un servizio garantito H24.

La Residenza della Fondazione è un servizio sanitario accreditato come servizio di riabilitazione estensiva a carattere continuativo dalla Regione Calabria a partire da agosto 2008.

Nel 2019 sono state avviate le procedure di adeguamento ai nuovi requisiti di accreditamento previsti dalla Regione ai sensi del DCA n. 233/2018, che ci consentiranno di aggiungere ulteriori 2 posti letto alla residenza. Il procedimento di autorizzazione alla data del 31.12.2021 ancora non si è concluso.



residenza sanitaria per autismo

N. utenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>•9</li> <li>•1</li> </ul>



10 posti letto

ASP di provenienza
<ul style="list-style-type: none"> <li>•ASP di Reggio Calabria</li> <li>•ASP di Cosenza</li> </ul>



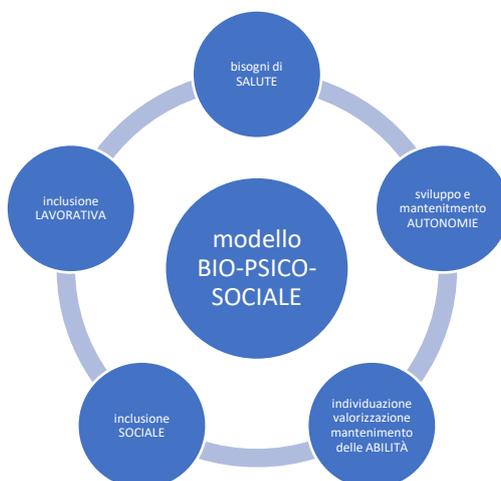
costi a carico del SSN

RETTA PER L'ANNO 2021
<ul style="list-style-type: none"> <li>•90% SSN , 10% GENITORI</li> <li>•100 % SSN</li> </ul>



durata presa in carico: n. d.

Il servizio è dedicato a giovani e adulti con autismo privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare è valutata non compatibile. Il servizio ha caratteristiche uniche rispetto alle residenze sanitarie per disabili del territorio della provincia e della Regione, in quanto si prende carico degli ospiti in maniera globale e secondo i più alti standard scientifici. Il modello di tipo bio-psico-sociale è centrato sulla presa in carico della persona in maniera globale: sulla cura della persona, sullo sviluppo valorizzazione e mantenimento delle autonomie primarie, sullo sviluppo di interessi e abilità delle diverse aree considerate e sulla promozione di esperienze di inclusione sociale e di inclusione lavorativa. Questo tipo di approccio è garantito da una équipe **multidisciplinare** che, con cadenza annuale, stila un progetto individuale calibrato sulle necessità del singolo secondo una scala di priorità, sottoposto ad un periodico monitoraggio che viene condiviso con la famiglia.



L'equipe multidisciplinare del servizio residenziale coordinata dalla **Dott.ssa Pasqualina Pace** è composta da (\*) :

- 1 psicologo;
- 4 educatori professionali sanitari;
- 2 terapisti della riabilitazione;
- 1 assistente sociale ;
- 4 operatori socio sanitari.
- 2 personale ausiliario

(i numeri fanno riferimento al personale dipendente, non considerando i professionisti a contratto)

Le attività educative vengono supportate dalla collaborazione sinergica del Medico di Modulo **Dott. Carnuccio Andrea** che attraverso uno scambio continuo di informazioni si occupa di garantire:

- la farmacovigilanza,
- la prevenzione e riduzione dei fattori di rischio organici non legati ai disturbi dello spettro,
- riduzioni di accessi in strutture ospedaliere per accertamenti diagnostici e terapeutici.

Le attività svolte dagli utenti della residenza vengono cambiate e/o rimodulate all'inizio di ogni anno educativo: sono stati svolti training cognitivi individualizzati in rapporto 1:1 per l'acquisizione di abilità cognitive, sociali e professionali per un totale di **4364**; laboratori progettati in relazione alle preferenze e attitudini per totale di **5581**, algoritmi per le autonomie personali per un totale di **7504**.

✓ **SEMINA COMPETENZE – Referente Sebastiano Neri**

Laboratorio propedeutico all'inserimento lavorativo basato sulle attività di orticoltura composto dalle seguenti attività: la prima comprende le preparazione del terreno e semina nella serra, la seconda annaffiamento e cura, la terza trapianto nel terreno, la quarta è la raccolta dei prodotti destinata al consumo o all'utilizzo in altri laboratori.



511  
attività

8  
ragazzi

✓ **LE MANI IN PASTA – Referente Fortunata Calabro'**

Laboratorio propedeutico all'inserimento lavorativo: ha lo scopo di insegnare ai ragazzi le abilità necessarie per la preparazione delle pietanze, integrandosi inoltre con il laboratorio delle autonomie domestiche per la sistemazione e riordino degli ambienti.

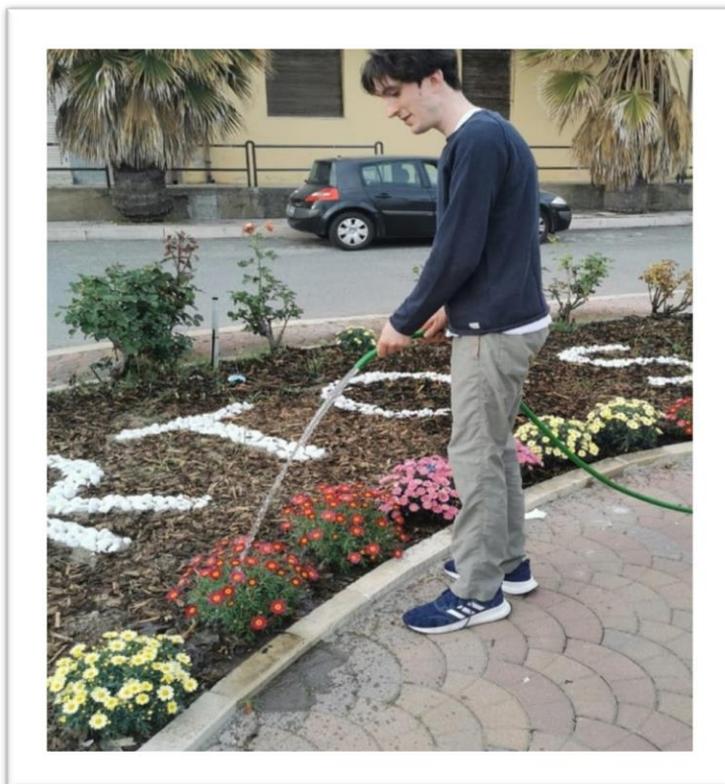


10  
ragazzi

124  
attività

✓ **GREEN SALVO – Referente Vincenzo Curatola**

Laboratorio occupazionale che prevede la cura delle aiuole di Piazza Porto Salvo affidateci dal Comune di Melito P.S., che attribuisce una valenza sociale ad un'attività occupazionale.

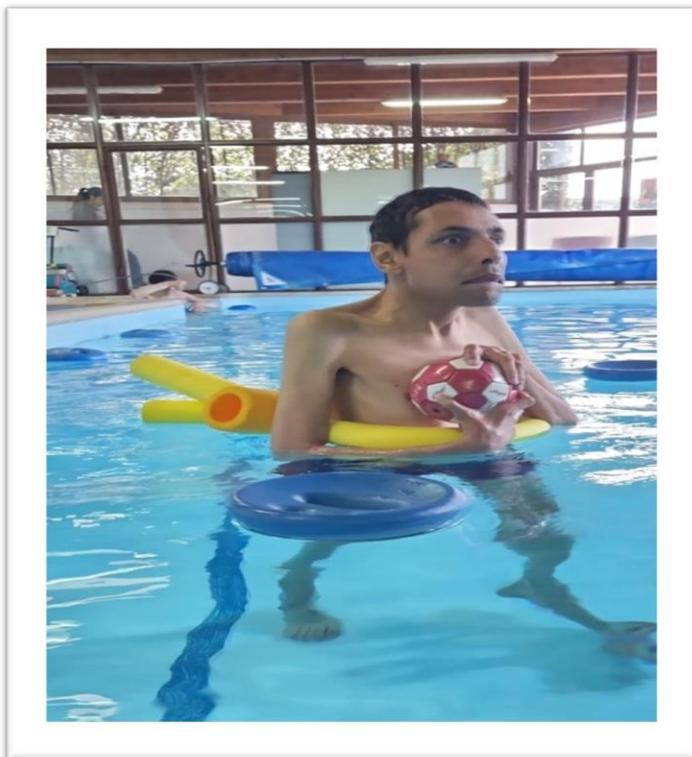


9  
ragazzi

86  
attività

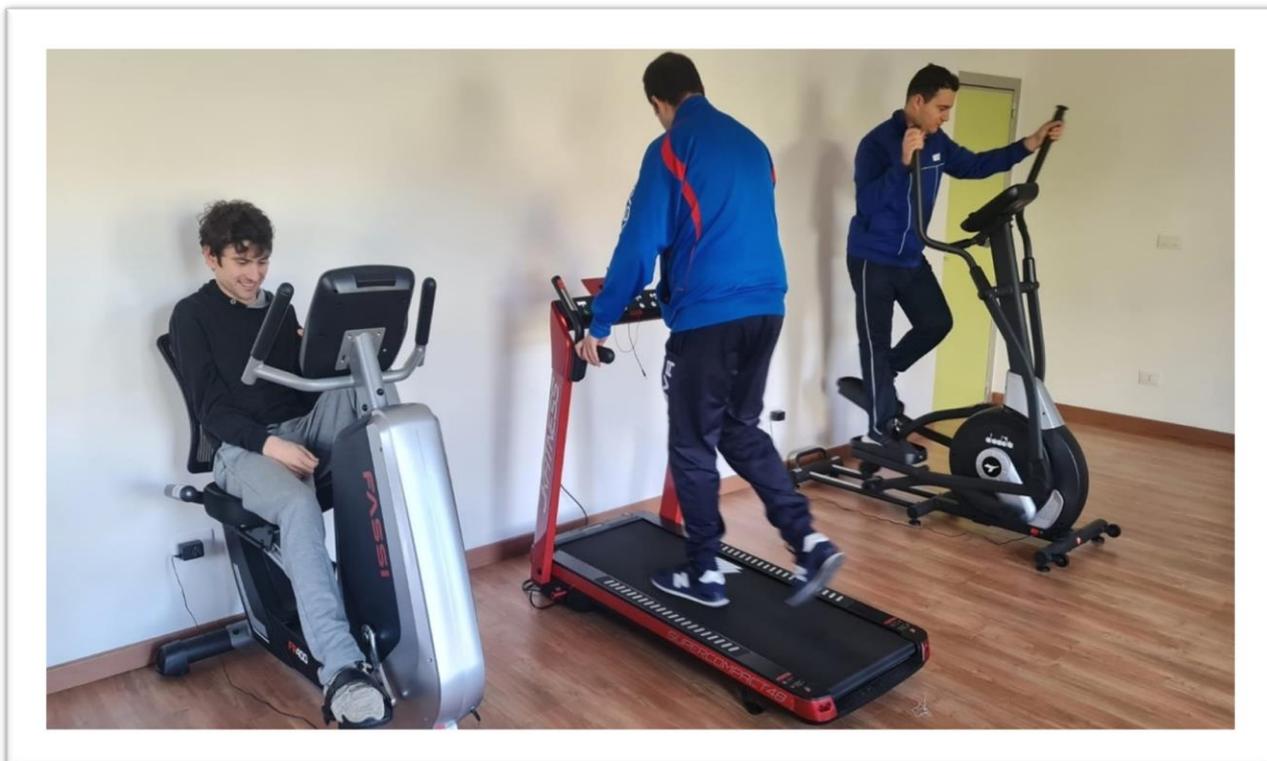
✓ **ACQUA E MOVIMENTO** – referenti **Giuseppe Macheda e Francesco Modaffari**

Laboratorio di attività motoria in palestra, in piscina e all'aperto, mirata al miglioramento e al consolidamento delle capacità coordinative e di orientamento spazio/temporale con avviamento agli sport come l'attività notatoria.



12  
ragazzi

427  
attività



✓ **LABORATORIO GRAFICO PITTORICO** – referente Antonella Scaramozzino

Laboratorio artistico durante il quale i ragazzi si occupano di migliorare le competenze fino-motorie e l'interazione sociale creando piccoli oggetti di argilla anche su commissione: bomboniere solidali o segnaposto.

9  
ragazzi

92  
attività



✓ **GIROVAGANDO** – referenti Antonella Scaramozzino e Roberto Battaglia

Laboratorio nato per coniugare l'attività fisica, l'interazione sociale, il benessere psicofisico e la conoscenza del territorio.



8  
ragazzi

44  
attività

✓ **E' IL MIO TURNO!** – referente **Daniela Molinaro**

Il laboratorio promuove, attraverso attività ludiche, lo sviluppo delle capacità cognitive, di attenzione ed esecuzione e lo sviluppo delle capacità relazionali e di interazione stando insieme agli altri.



7  
ragazzi

503  
attività

✓ **RACCORD OUT** – referente **Daniela Molinaro**

Il laboratorio ha come obiettivo la generalizzazione delle competenze acquisite in tutte le altre attività svolgendo una funzione di collegamento e consentendo lo sviluppo delle capacità di problem solving.

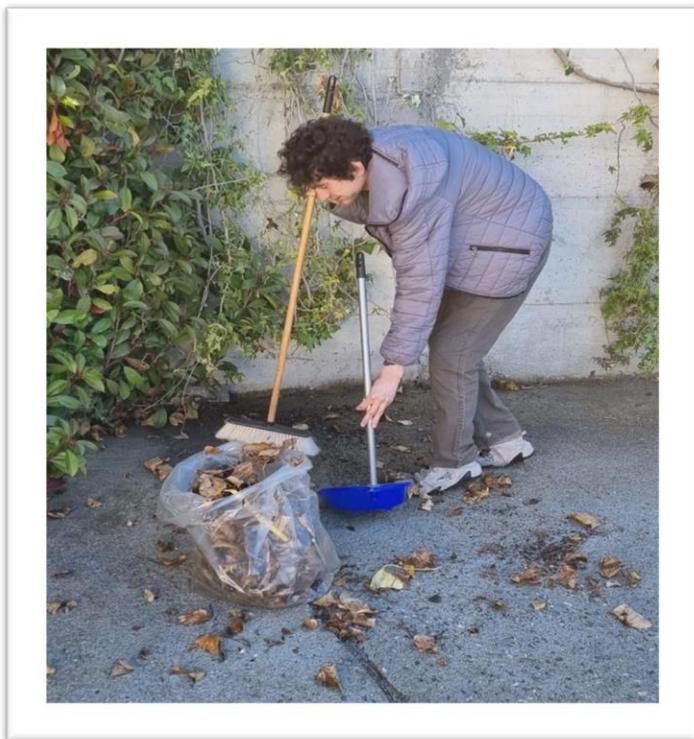


3  
ragazzi

17  
attività

✓ **LABORATORIO DOMESTICO social house** – referente Antonella Scaramozzino e Daniela Molinaro

Laboratorio di autonomie personali e domestiche in cui i ragazzi si occupano della cura dell'ambiente e della casa.



6  
ragazzi

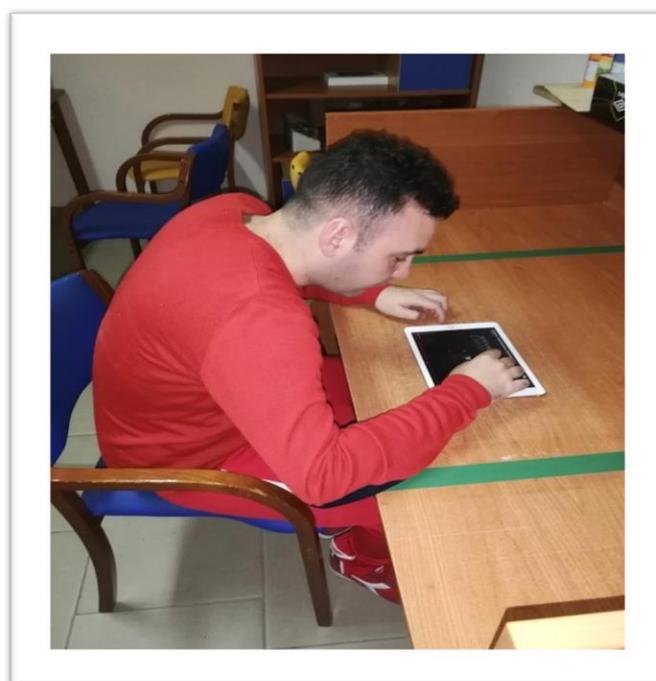
1346  
attività

✓ **COMUNICAZIONE/LAB** – referente Carmine Vadalà

Il laboratorio di comunicazione si pone come obiettivo l'implementazione e l'insegnamento di nuovi sistemi aumentativi e alternativi alla comunicazione: dalla PECS a tutte le risorse tecnologiche e multimediali che fungono da facilitatori all'apprendimento.

12  
ragazzi

frequenza  
giornaliera  
(dato non  
quantificabile)



## 5.1.1 L'inserimento lavorativo protetto

### La mensa solidale “Locanda tre chiavi: lavoro, integrazione, solidarietà” – referente Claudia Maisano

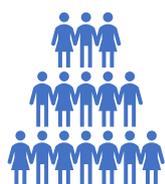
La Fondazione sin dal 2014 ha avviato un progetto di inserimento lavorativo protetto per alcuni dei ragazzi residenti presso la struttura, considerandolo un passo necessario verso la vita adulta, non essendoci un lavoro “pronto” e idoneo a valorizzare le capacità dei ragazzi con autismo che potesse garantire loro sicurezza e crescita. La mensa è diventato il luogo in cui il lavoro di abilitazione svolto alla residenza può essere speso ridando ai ragazzi residenti dignità ed emancipazione e rendendoli parte integrante e funzionale della società. Essendo una mensa solidale ha “l'effetto collaterale” di offrire pasti gratuiti alle persone indigenti della comunità di Melito di Porto Salvo.



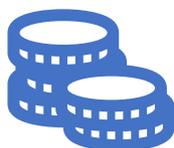
La mensa solidale “Locanda tre Chiavi” si trova a Melito di Porto Salvo, in Via Catanzaro n. 4, in un locale a piano terra in affitto che è stato completamente riadattato per il servizio, in cui si trovano una cucina professionale completamente attrezzata ed una sala per il servizio. Il luogo di ubicazione è strategico: si trova al centro del paese e vicino alla stazione per offrire un servizio anche ai pendolari dei paesi limitrofi. Allo stesso tempo è vicino agli esercizi commerciali (fruttivendolo, pescheria, supermercato) per permettere ai ragazzi di occuparsi anche del rifornimento della dispensa.



La mensa è aperta dal lunedì al sabato per il pranzo, dalle 12 alle 13:30, e il lunedì, mercoledì e venerdì anche per la cena dalle 17 alle 19. Attualmente il servizio è attivo con modalità asporto (prima della pandemia era previsto il servizio al tavolo degli ospiti).



Il servizio di inserimento lavorativo protetto deve essere inteso con un'attività collaterale al centro residenziale, esso è rivolto ai residenti della Fondazione, anche se sporadicamente viene frequentato dai ragazzi che vengono ospitati per brevi periodi nella casa vacanze di Bova Marina.



Il servizio si sostiene unicamente grazie ai proventi del 5x1000 e grazie alle donazioni economiche e in beni di consumo dei privati. Durante il 2021 varie associazioni del territorio a conoscenza del nostro progetto ci hanno fornito sporadicamente di derrate alimentari tra cui “CalabriAmoci” e il “Rotary”. Fanno parte delle risorse destinate alla mensa anche le prestazioni offerte dai volontari.

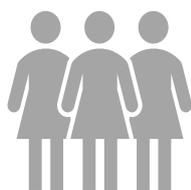


Durante il 2021 hanno partecipato alle attività 8 ragazzi per un totale 1344 partecipazioni. Sono state raggiunte circa 50 persone in difficoltà per un totale di 4849 pasti distribuiti.



4849

i pasti  
serviti nel  
2021



circa 50  
le persone  
bisognose  
raggiunte



## Impatto covid

La continuazione della pandemia ha notevolmente influito sullo svolgimento delle attività del nucleo residenziale ed ha avuto un importante impatto sugli output del servizio, soprattutto a livello di benessere psicofisico dei ragazzi residenti. I protocolli adottati sin dal 2020 hanno limitato una notevole quantità di attività all'esterno della struttura che permettevano un contatto con la comunità di riferimento. Gli operatori stessi hanno dovuto ripensare le modalità e strategie per poter continuare a perseguire gli obiettivi del progetto, mantenere il contatto con le famiglie e garantire il massimo benessere dei ragazzi. Come già previsto nel 2020 tutte le attività esterne che prevedevano lo stare insieme e in luoghi chiusi sono state interrotte e limitate a occasioni sporadiche: nella specifico è stata interrotto l'inserimento in una palestra del territorio per alcuni di loro, sono state interrotte le attività di uscita in centri commerciali o luoghi di aggregazione, anche semplici attività come fare la spesa e la frequentazione di pizzerie e bar è stata limitata ai luoghi all'aperto e solo durante la stagione estiva. Anche i rientri a casa e i contatti dei ragazzi con le famiglie sono stati limitati e condizionati all'esecuzione dei tamponi rapidi. Questo se da un lato ci ha consentito di limitare la diffusione del virus dall'altra ha avuto ripercussioni sui comportamenti dei ragazzi soprattutto per coloro che erano abituati a rientrare spesso dalla famiglia.

I numeri del covid nel 2021:



**1** DIPENDENTE  
CONTAGIATO

**0** RESIDENTI  
CONTAGIATI



OBIETTIVI 2022 – Conclusione del procedimento di accreditamento e completa riconversione del servizio secondo i requisiti strutturali del DCA n. 233/2018 – Ricerca di finanziamenti per un nuovo progetto di inserimento lavorativo di agricoltura sociale e sua realizzazione - Riproposizione di attività all'aperto e in attività che prevedono un inserimento e contatto con la comunità. – Riproposizione di attività innovative grazie alle quali raggiungere obiettivi sociali, comunicativi, relazionali -

## 5.2 Il centro semiresidenziale

La Fondazione si era posta tra i suoi obiettivi del 2019 l'avvio di un servizio sanitario di tipo semiresidenziale secondo il modello indicato dal DCA n. 233/2018. Nel 2020 sono stati avviati i lavori di realizzazione di un edificio adiacente alla struttura residenziale esistente che ospiterà il servizio: il centro diurno una volta autorizzato e accreditato sarà attivo per 12 mesi all'anno e potrà erogare 20 prestazioni giornaliere dal lunedì al sabato con costi interamente a carico del SSN. Durante il 2021 si è conclusa la realizzazione del fabbricato ed è stata presentata l'istanza di autorizzazione al funzionamento al Dipartimento Tutela della Salute politiche sociali e socio sanitarie.



20.06.2021 - **FINE LAVORI**



20.07.2021 - **INVIO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO AL DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE**



28.09.2021 – **AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO**



26.10.2021 – **INAUGURAZIONE**

**OBIETTIVI 2022** - Conclusione del processo di autorizzazione al funzionamento e avvio delle attività – Conclusione del processo di selezione del personale – Invio dell' istanza di accreditamento

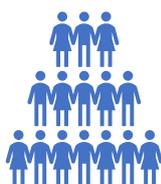
### 5.3 La casa vacanze *spiti ti stoli* – casa del respiro

Il servizio di casa vacanze offerto dalla Fondazione, attivo da giugno 2016, è un servizio di residenzialità temporanea in cui gli interventi abilitativi si intrecciano con le attività di svago e di relax come in una vera e propria vacanza. È rivolto a bambini, giovani e adulti con autismo e alle loro famiglie. Il servizio ha carattere di presa in carico temporanea ed è nato per 2 obiettivi :

- far vivere un momento di vacanza e svago alla persona con autismo abbandonando la routine dalla propria casa, all'interno di una dimensione strutturata secondo le sue esigenze, andando a integrare le abilità acquisite in un luogo di svago e relax;
- garantire alle famiglie momenti di sollievo dal periodo di cura e assistenza dei propri figli.



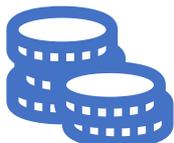
La casa vacanze della Fondazione si trova a Bova Marina in un immobile confiscato alla mafia datoci in concessione dal Comune di Bova per 10 anni. L'appartamento di circa 150 mq si trova all'interno di un residence, a cui si accede da una strada privata, adiacente alla spiaggia. L'immobile è stato completamente ristrutturato e riadattato alle specifiche esigenze di sicurezza delle persone con autismo.



Il servizio è rivolto a bambini, adolescenti e adulti con disturbi dello spettro provenienti da tutta Italia. L'appartamento, in cui sono presenti 3 stanze da letto doppie e due bagni, può ospitare da 1 fino ad un massimo di 6 persone contemporaneamente. Il servizio di casa vacanze viene offerto anche a famiglie o gruppi di famiglie che volendo usufruire dell'appartamento chiedono solo di un supporto educativo per alcune ore giornaliere.



Prima di ogni inserimento viene effettuata un'analisi della persona per comprenderne i bisogni, le caratteristiche, le necessità della famiglia e per valutare la compatibilità con il servizio. I contatti con la famiglia sono necessari per garantire una corretta strutturazione del servizio e presa in carico. L'assistenza è garantita da personale differenziato, sia per numero che per competenze, assunto per i periodi di assistenza necessaria. In genere l'assistenza garantita è in rapporto 1:1. L'equipe di programmazione e gestione del servizio educativa-sociale-medico-amministrativa è quella afferente il servizio residenziale.



Il servizio di casa vacanze è un servizio di tipo interamente privato per il quale la famiglia dovrà versare un contributo commisurato al tipo di intervento richiesto.

Durante il 2021 sono stati seguiti in totale 4 ragazzi con autismo con un'assistenza completa per periodi variabili.

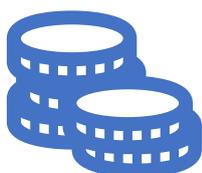
**OBIETTIVI 2022** – Organizzazione di un servizio dedicato ad un piccolo gruppo (3-4) omogeneo di ragazzi con autismo per fargli vivere un'esperienza di social housing. – Collaborazione con altre associazioni o enti erogatori di servizi sociali del territorio per incentivare il servizio. – Progettazione e ricerca di finanziamenti pubblici per offrire il servizio gratuitamente alle famiglie.

## 5.4 Consulenze neurologiche

Ispirata dal valore di solidarietà sociale che costituisce il nucleo duro dei principi etici della Fondazione e che permea tutti i suoi rapporti con l'interno e con l'esterno, impegnandosi in tal senso ad essere non solo destinataria ma anche parte attiva di questo circolo virtuoso, la Fondazione mette a disposizione le proprie risorse umane per fornire un servizio di orientamento a tutti coloro che ne fanno richiesta ed effettua delle consulenze anche di tipo medico specialistico per svariate famiglie provenienti da tutto il territorio calabrese.



Il servizio è rivolto a tutte quelle famiglie che ne fanno richiesta e che necessitano di una consulenza in relazione alla diagnosi e alla presa in carico, al percorso educativo, scolastico e sociale del proprio congiunto.



Il servizio è completamente gratuito, la Fondazione mette a disposizione per alcuni giorni dell'anno la propria equipe composta da Consulente Neurologo, Medico Responsabile, Coordinatore degli interventi educativi e Assistente sociale, per fornire un servizio di assistenza alle famiglie e orientamento a tutto tondo.

I dati del 2021 :

QUANDO	CHI	COSTI	VALORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 giornate dedicate nel corso delle 2021</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 15 bambini/ ragazzi/ adulti con autismo e loro famiglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio gratuito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 180€/consulenza, per un totale di 2.700 €</li> </ul>

## 5.5 Le attività di comunicazione

La Fondazione per coinvolgere e mantenere interesse tra i propri stakeholder e per ricercare potenziali nuovi sostenitori si occupa di gestire il sito internet, una pagina Facebook e una pagina Instagram. Non è presente un ufficio comunicazione: la gestione dei siti è demandata all'area Management, che vi dedica alcune ore in vista di particolari eventi. La Fondazione tramite i canali di comunicazione si rivolge sia ad un pubblico generalista sia a specifici destinatari, quali le famiglie di persone con autismo, altre Associazioni o Enti del terzo settore, enti territoriali. Nel 2021 non è stato rilevato un aumento o un consolidamento di utenti significativo che intergiscono attivamente con la Fondazione, certamente dovuto ad una mancanza di continuità e professionalità specifica nelle attività di comunicazione.

**OBIETTIVI 2022** – Formazione specifica per la gestione di profili social e siti web – Riorganizzazione del sito internet e della pagina Facebook – Aumento del numero di aggiornamenti di sito e pagine.

## 5.6 Le attività di Advocacy

Accanto agli interventi rivolti direttamente alle persone con autismo e ai servizi specifici, la Fondazione aderisce a reti e coordinamenti, a tavoli istituzionali anche a carattere nazionale che sono impegnati a tutelare i diritti delle persone con disabilità e mantenere un dialogo aperto e fattivo con i vari livelli istituzionali per co-progettare politiche pubbliche, interventi e portare il proprio contributo nei tavoli tecnici e programmatici. In particolare la Fondazione è :

- socio benemerito di **FISH** – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap e Giovanni Marino, e componente del Consiglio Direttivo nazionale
- componenti della rete associativa di **ANGSA (APS)**
- socio Fondatore **FIA** – Fondazione Italiana Autismo
- componente del tavolo tecnico sull'autismo della **CEI** – Conferenza Episcopale Italiana
- *Giovanni Marino*, il Presidente, è nella tornata 2021-2025 nuovamente Presidente Nazionale **ANGSA**
- *Giovanni Marino* è attualmente Coordinatore del Gruppo 5 “Salute e diritto alla vita, abilitazione e Riabilitazione” dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità istituito il 1° gennaio 2020 presso la Presidenza del Consiglio all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità
- *Pasqualina Pace*, la coordinatrice dell'equipe educativa, è componente del Panel dell'Istituto Superiore di Sanità costituito per l'elaborazione della Linee Guida sulla valutazione e trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età adulta
- *Pasqualina Pace*, è componente del gruppo di lavoro “Progetto di vita” dell'Istituto Superiore di Sanità

### Partecipazioni a eventi e convegni in qualità di relatori :

- Giovanni Marino - 16° Convegno Nazionale Qualità della Vita per le Disabilità – tra metodo e desideri , organizzato da Fondazione Sospiro Onlus.
- Pasqualina Pace – partecipazione al XXII Convegno Nazionale dell'Ufficio per la pastorale della salute della CEI dal titolo “Gustare la vita - curare le relazioni”.

## SEZIONE 6 – LE RISORSE ECONOMICHE

### 6.1 Una visione di insieme

In questa sezione del bilancio sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2021. Per un approfondimento si può fare riferimento al bilancio di esercizio che viene sottoposto a revisione contabile.

Durante l'esercizio 2021 la Fondazione ha sostenuto oneri per € 864.061,80 (circa il 7 % in meno rispetto al 2020). Ne deriva un avanzo di € 244.583,76, pur considerando gli sforzi economici sostenuti dalla Fondazione durante il 2021 per la conclusione dei lavori di costruzione dell'edificio, iniziati a giugno 2020, che ospiterà il centro semiresidenziale. Inoltre, questo risultato, è da ritenersi ottimale se si considera che il perdurare della pandemia ha portato una serie di costi aggiuntivi dovuti all'acquisto dei dispositivi di protezione e sanificazione dei locali, e l'acquisto di test antigenici.

	2019	2020	2021
<b>Totale oneri</b>	808.790,37 €	921.322,00 €	864.061,80
<b>Totale proventi</b>	969.680,83 €	1.046.823,11 €	1.108.651,56
<b>Risultato di esercizio</b>	160.830,46 €	125.501,11 €	244.583,76

Come emerge dal bilancio circa l'80% delle risorse economiche è destinato al costo del personale, valore, questo, che negli ultimi due anni ha subito un aumento dovuto alle prestazioni erogate dal servizio casa vacanze per effetto della presa in carico di due ragazzi gemelli provenienti dalla Toscana, dimessi da un altro servizio residenziale.

PROVENTI PUBBLICI	CREDITO AL 31.12.2020	FATTURATO 2021	INCASSATO 2021	CREDITO AL 31.12.2021
<input type="checkbox"/> ASP REGGIO CAL	<input type="checkbox"/> 156.872,17*	<input type="checkbox"/> 576.414,02	<input type="checkbox"/> 509.594,54 **	<input type="checkbox"/> 170.312,87
<input type="checkbox"/> ASP COSENZA	<input type="checkbox"/> 85.182,00	<input type="checkbox"/> 155.457,15	<input type="checkbox"/> 227.861,85 ***	<input type="checkbox"/> 12.942,01

\*da stornare, per errore di registrazione, fattura incassata nel 2020 importo di € 53.378,78 (credito effettivo al 31.12.2020 pari a € 103.493,39)

\*\* di cui € 37.825,97 relativi a fatture per prestazioni erogate nel 2020

\*\*\* di cui € 85.182,00 relative a fatture per prestazioni erogate nel 2020

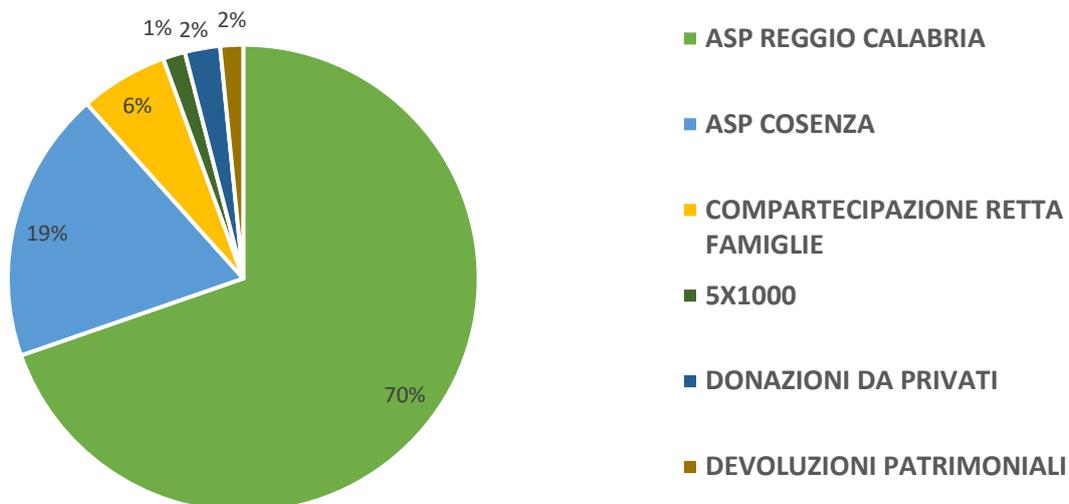
PROVENTI PRIVATI	FATTURATO 2021	INCASSATO 2021	CREDITO AL 31.12.2021
<input type="checkbox"/> CASA VACANZE	<input type="checkbox"/> 281.018,22*	<input type="checkbox"/> 117.731,68**	<input type="checkbox"/> 163.286,54
<input type="checkbox"/> COMP. RETTA RESIDENZIALE	<input type="checkbox"/> 50.036,00	<input type="checkbox"/> 50.036,00	<input type="checkbox"/> 0

\*di cui € 186.023,16 relativi a prestazioni effettuate nell'anno 2020 e € 94.995,06 relativi alle prestazioni effettuate nell'anno 2021.

\*\* di cui 114.731,68 relativi alle prestazioni del 2020 e 3.000,00 relativi alle prestazioni rese nel 2020.

Come emerge dai prospetti i soggetti che contribuiscono maggiormente alla determinazione totale dei proventi della Fondazione sono enti pubblici, con cui vengono stipulate delle convenzioni annualmente rinnovate. Questo elemento garantisce la sostenibilità nel lungo periodo dei servizi erogati dalla Fondazione, benchè i ritardi dei pagamenti ci obblighino a sostenere oneri per mantenere affidamenti con istituti di credito. Pertanto possiamo stimare che in ragione dei proventi totali il grado di dipendenza delle singole categorie di finanziatori può essere suddiviso come segue:

## PERCENTUALE DI DIPENDENZA



Le convenzioni con le ASP di Reggio Calabria e di Cosenza garantiscono i maggiori introiti destinati alle attività tipiche della Fondazione, finanziandone ben l'89%.

## 6.2 L'attività di raccolta fondi

Le iniziative di raccolta fondi hanno permesso di raccogliere nel 2021 € 45.649,51. Il dato è quasi invariato rispetto a quanto percepito nel 2020 benché le fonti di provenienza siano diverse, come meglio specificato in tabella.

TIPOLOGIA	2019	2020	2021
5X1000	18.526,57	27.826,68*	12.609,51
PARTECIPAZIONI A PROGETTI	1.998,00	569,68	0
DONAZIONI DA PRIVATI	17.588,36	16.770,38	20.040,00
DONAZIONI DA ENTI PUBBLICI	0	0	0
DEVOLUZIONI PATRIMONIALI	0	0	13.000,00 **
USO BENI CONFISCATI	1***	1***	1***
<b>TOTALE</b>	<b>38.112,93</b>	<b>45.166,42</b>	<b>45.649,51 €</b>

\* durante il 2020 è stato incassato il 5x1000 relativo a 2 annualità: anno 2018 per un importo di 14.612,49 € e anno 2019 per un importo di 13.214,19 €.

\*\* devoluzione del patrimonio per estinzione della Fondazione Clara Fabietti Onlus.

\*\*\*immobile di proprietà del Comune di Bova Marina, assegnato nel 2016 per 10 anni.

Il 5x1000 sta subendo una graduale diminuzione negli anni: nel 2021, rispetto all'anno precedente subiamo una riduzione di circa il 10%. Il dato relativo all'incasso avvenuto nel 2020, come sopra specificato, fa riferimento all'importo relativo alle due annualità 2018 e 2019.

Anche nel 2021 continuiamo a detenere l'immobile sito nel Comune di Bova Marina, adibito a casa vacanze per persone con autismo, mentre non siamo stati aggiudicatari di altri beni o altro tipo di finanziamenti da parte di enti pubblici.

A fronte delle perdite derivanti da raccolta fondi pubblica, le donazioni dei privati negli ultimi anni si sono dimostrate più significative, benché non ci siano state delle attività specifiche destinate propriamente alla raccolta fondi: le attività di comunicazione, benché sporadiche, effettuate tramite sito internet e social network ci hanno consentito di fidelizzare dei piccoli donatori. Attraverso questi

stessi canali, oltre che tramite la pubblicazione del bilancio assieme alle relazioni di gestione annuale, viene reso noto l'utilizzo delle risorse e la destinazione alle specifiche attività delle stesse. In linea generale la totalità delle risorse economiche derivanti da raccolta fondi pubblica e privata viene destinata al finanziamento di attività di inserimento lavorativo dei ragazzi residenti, che attualmente coincidono con il sostegno della mensa solidale "Locanda tre chiavi".

Nel 2021 la Fondazione è stata designata quale unica beneficiaria del patrimonio residuo della Fondazione Clara Fabietti Onlus, il cui CdA ha deliberato l'estinzione nel 2021, che ammonta a circa 50.000,00 € e per cui abbiamo ricevuto una prima tranche pari a € 13.000,00 .

Durante il 2021, anche a causa del perdurare della pandemia, non sono state promosse raccolte pubbliche di fondi.

## SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI

---

### 7.1 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti contenziosi e controversie che rilevino ai fini di una valutazione di impatto sociale e quindi in tema di lavoro, salute, sicurezza, trattamento dei dati personali, attività erogata, attività di raccolta fondi, tutela ambientale, corruzione e rispetto dei diritti umani.

Gli unici contenziosi ancora in essere riguardano il recupero di crediti pregressi contro l'ASP di Reggio Calabria, che fanno riferimento a fatture emesse per le prestazioni effettuate fuori budget negli anni precedenti al 2020, assieme ad altre piccole somme per il recupero di imposte di registro relative a decreti ingiuntivi già incassati.

Assieme a queste vi è un credito residuo azionato contro la Regione Calabria e ASP di Reggio Calabria, relativo a fatture emesse nel 2012 per adeguamento retta che si aggira sui € 34.000,00.

In ogni caso al 31.12.2021 tutte le azioni legali di recupero crediti contro le Aziende Sanitarie sono ferme allo stato in cui si trovavano nella seconda metà del 2020 per effetto della dichiarazione dello stato di emergenza da pandemia (cfr. art 117 comma 4 D.L. n. 34/2020).

### 7.2 Impatto ambientale e altre informazioni di natura non finanziaria

L'attività svolta dalla Fondazione non determina impatti ambientali che non siano trascurabili.

In ogni caso la Fondazione si impegna nella lotta agli sprechi e segue lo smistamento differenziato della spazzatura come da normativa comunale. Inoltre dal 2020 è stata adottata una policy di tagli all'utilizzo di plastica e prodotti monouso:

- è stato installato un depuratore di acqua microfiltrata che ci permette di non acquistare l'acqua inbottigliata in plastica;
- sono state acquistate bottiglie di alluminio e stoviglie di plastica dura riutilizzabile messa a disposizione del personale, per evitare sprechi di materiali usa e getta.

A fine 2021 è stata richiesta una consulenza a dei tecnici specializzati per analizzare la fattibilità della realizzazione di un impianto fotovoltaico, sostituzione di pompa di calore, aumento degli impianti di acqua calda sanitaria, installazione di una colonnina di ricarica elettrica per autoveicoli. Questa ristrutturazione, se fattibile, ci permetterà di saltare più di due classi energetiche rispetto alla situazione di partenza, permettendoci di ridurre consumi di gas e energia elettrica con beneficio ambientale, grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, ed economico per la Fondazione .

## SEZIONE 8. -MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

---

Questo Bilancio Sociale non contiene la relazione di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e l'attestazione di conformità alle linee guida ministeriali in quanto la Fondazione non è ancora dotata di un organo di controllo, che verrà introdotto al momento in cui le modifiche statutarie, approvate nel mese di ottobre 2020, diventeranno efficaci.

Al 31.12.2021 non è stato pubblicato l'elenco degli scritti all'anagrafe delle ONLUS detenuto dall'Agenzia delle Entrate per permettere il perfezionamento dell'iscrizione presso la sezione regionale competente del RUNTS.

